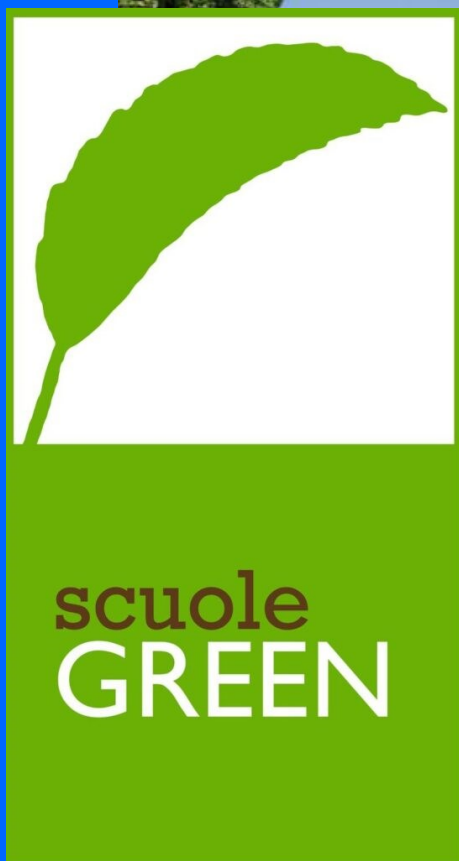


ITES LUIGI EINAUDI VERONA



Una porta che apre al
mondo, un ponte tra
studio, lavoro e territorio

PTOF 22-25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUIGI EINAUDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1269** del **14/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 60** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 149** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 180** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio veronese si caratterizza per una struttura economica composta prevalentemente da aziende medio-piccole, con una forte incidenza dell'agricoltura e del turismo/servizi con prevalenza di aziende manifatturiere.

Il tasso di disoccupazione è molto al di sotto della media nazionale. Gli studenti provengono, per circa un terzo dal capoluogo, il rimanente si ripartisce tra un gruppo consistente nella fascia di comuni confinanti ed una parte altrettanto numerosa distribuita nella maggior parte dei comuni della provincia (più di 50 comuni su 98 totali). La provenienza da comuni anche lontani dal capoluogo è sintomo della buona reputazione dell'istituto. La diversa provenienza consente di far incontrare alunni con diverso background familiare e sociale e diverse esperienze. I voti in uscita dal primo ciclo delle indicano che il 64% degli studenti che sceglie la scuola ha conseguito voti tra l'8-10 e 10 e lode superiore alla media degli Istituti tecnici della provincia e della Regione. La presenza del 25% circa di alunni con cittadinanza non italiana, distribuiti tra diverse nazionalità, aumenta la diversità culturale all'interno della scuola e i piani didattici personalizzati redatti per vantaggio linguistico sono il 4% della popolazione scolastica. La variabilità del background familiare tra le classi si colloca in una percentuale pari alla metà della media italiana, indice di criteri adeguati nella formazione delle classi. Non sono presenti numeri significativi di alunni con situazione di forte disagio economico, secondo le rilevazioni Invalsi.

Vincoli:

Molto diversificato è l'indice ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status che lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). Per l'a.s. 2021-2022 è medio-alto per le classi seconde e medio-basso per le classi quinte. La disomogeneità dello status economico all'interno delle classi è superiore alla media nazionale.

Si è registrato in questi ultimi due anni un aumento delle richieste di libri di testo in comodato con fasce ISEE significativamente ridotte.

Territorio e capitale sociale

La posizione dell'Istituzione scolastica si trova nella prima periferia del capoluogo, le caratteristiche sociali sono molto diversificate. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è strutturato e diffuso. La scuola si relaziona con numerosi interlocutori sociali oltre agli enti Comune e Provincia. Le associazioni presenti garantiscono una rete di collaborazione e di supporto anche alle attività educative. Il tasso di immigrazione è in linea con la media dell'area del Nord-Est ed è superiore alla media nazionale. Le risorse che meglio supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono le reti di scuole e le Associazioni interculturali che si occupano dell'alfabetizzazione



degli studenti neoarrivati.

L'Istituto è inserito in numerose reti di scuole e ha convenzioni con Enti che si occupano di orientamento in entrata e in uscita. Le numerose convenzioni sottoscritte con le aziende del territorio per l'esperienza di stage, consente alla scuola di usufruire di servizi provenienti dal territorio, maggiori dagli Enti privati che dagli Enti pubblici. È diventato stabile il rapporto con BNL, Unicredit, la CCIAA, l'Università degli Studi di Verona, il COSP (Comitato per l'orientamento scolastico e professionale) per la formazione delle studentesse e degli studenti con corsi anche di alto profilo.

Dal punto di vista dei trasporti, la scuola è servita da autobus speciali che facilitano il raggiungimento della sede scolastica.

Vincoli:

Il quartiere di Borgo Roma evidenzia alcune criticità di coesione sociale e di disagio giovanile. Per alcuni comuni della provincia il servizio del trasporto pubblico extraurbano non ha orari compatibili con l'orario scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha il vantaggio di essere collocata in un unico edificio, gli spazi sono allestiti in modo tradizionale e sono presenti i laboratori scientifici, informatici e le palestre che soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La vicinanza al parco S.Giacomo consente lezioni all'aperto. La scuola dispone di risorse ministeriali, della provincia e dei contributi volontari delle famiglie. Le famiglie che versano il contributo sono circa il 90%, per una quota procapite di circa 95 euro. Queste risorse consentono anche di finanziare le attività di ampliamento dell'offerta formativa (vedere la sezione dedicata), i corsi di recupero e gli sportelli help. Il progetto PCTO ha risorse dedicate che consentono di programmare attività di base e di eccellenza a favore delle studentesse e degli studenti. I finanziamenti ministeriali sono stati utilizzati per l'acquisto di strumentazione digitale, laboratori mobili e alcuni monitor touch. L'Istituto è classe Confucio per l'insegnamento della lingua cinese e gode di un finanziamento annuo che viene investito nel progetto di conversazione, per l'acquisto di libri, di materiale didattico e dall'a.s. 22-23 di tablet. La scuola è attenta alle situazioni di bisogno e di svantaggio, mediante la concessione di libri e note-book in comodato. L'azienda provinciale dei trasporti offre il servizio degli autobus speciali per raggiungere l'Istituto.

Vincoli:

Sono limitati gli spazi comuni che consentono lo svolgimento di attività a classi aperte o in spazi



innovativi. La presenza dei gruppi di lingua all'interno della stessa sezione nel triennio e la diversa ampiezza delle aule limitano la possibilità di allestire aule tematiche in particolare per le lingue e per le discipline economico-aziendali.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche del personale scolastico sia per tipologia di contratto che per anzianità di servizio garantiscono stabilità e continuità sia tra il Personale docente che ATA. Le competenze professionali sono medio-alte. Sono presenti le funzioni strumentali all'inclusione e all'intercultura che organizzano e coordinano le attività e gli interventi a favore degli studenti con BES e neoarrivati in Italia. Nel corso degli anni è aumentata la competenza in tema di inclusione grazie alla presenza costante della funzione strumentale che ha formato i docenti e ha diffuso le pratiche didattiche inclusive. I Docenti di sostegno sono di supporto non solo agli studenti con disabilità ma anche all'intera classe.

Vincoli:

Le competenze digitali dei docenti sono disomogenee. Diverso è anche l'approccio verso i bisogni delle studentesse e degli studenti con BES. Per alcuni docenti è necessaria e indifferibile una formazione specifica sull'intercultura e sulle nuove metodologie didattiche. Da sviluppare la formazione sulla dematerializzazione e sull'uso delle piattaforme per il Personale di segreteria e la formazione sull'assistenza alla disabilità per le collaboratrici scolastiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LUIGI EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VRTD05000T
Indirizzo	VIA S.GIACOMO 13 VERONA 37135 VERONA
Telefono	045501110
Email	VRTD05000T@istruzione.it
Pec	vrtd05000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.einaudivr.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
Totale Alunni	915

Approfondimento

L'Istituto Tecnico "Luigi Einaudi" nasce nell'anno scolastico 1975/76 come I.P.A.C.L.E. (Istituto per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere). Successivamente, viene avviato il piano di studi E.R.I.C.A. (Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione in Lingue Estere) che potenzia le Lingue Straniere e risponde in modo più adeguato alle esigenze emergenti nel mondo del lavoro. Dall'anno scolastico 1995/96 viene introdotta, come terza Lingua straniera opzionale, lo Spagnolo in aggiunta all'Inglese (obbligatoria), al Francese e al Tedesco. Nel 2006, viene attivato il piano di studi I.T.E.R., Indirizzo Turistico, che, alla fine del quinquennio, permetteva di conseguire il titolo di studio di Perito per il Turismo e quindi operare



nel settore dei servizi turistici. Dal 2008 è possibile scegliere, come terza lingua curricolare, anche la lingua CINESE e dal 2014 la scuola è sede di "Classe Confucio" link <https://www.unive.it/pag/28702/>.

Nel 2010, con la riforma scolastica, l'Istituto diventa ISTITUTO TECNICO ECONOMICO con gli indirizzi:

- a. Amministrazione, Finanza e Marketing, nell'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing;**
- b. **Turismo.**

Il percorso di studi, come previsto dal D.P.R. 88/2010, recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici, ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	laboratorio mobile	30

Approfondimento

La scuola utilizzando i fondi ministeriali e le ulteriori fonti derivanti dal Progetto Smart Class – “Digital learning for education” – e Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo



regionale (FESR) – REACT EU Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” ha aumentato la dotazione di note book da dare in comodato alle studentesse e agli studenti, per creare un laboratorio mobile multimediale e per migliorare la rete cablata creando un sistema strutturato rispondente alle norme tecniche, ordinato e funzionale, attraverso l’impiego di dispositivi informatici di nuova fornitura, appoggiandosi a quanto già operativo e attualmente presente. Si è provveduto all’installazione di n.r.22 antenne, da posizionare all’interno delle aule in posizione verticale (calotta rivolta verso il basso) fissate al soffitto e lo spostamento di n.r. 16 antenne dai corridoi all’interno delle aule.

Con i Fondi PNRR scuola 4.0 si intendono innovare gli ambienti di apprendimento innalzando il livello di strumentazione digitale presente nelle aule ordinarie attraverso l’acquisto di monitor touch che si affiancheranno al videoproiettore presente in tutte le aule e rendendo lo spazio maggiormente rispondente ai diversi stili di insegnamento-apprendimento.

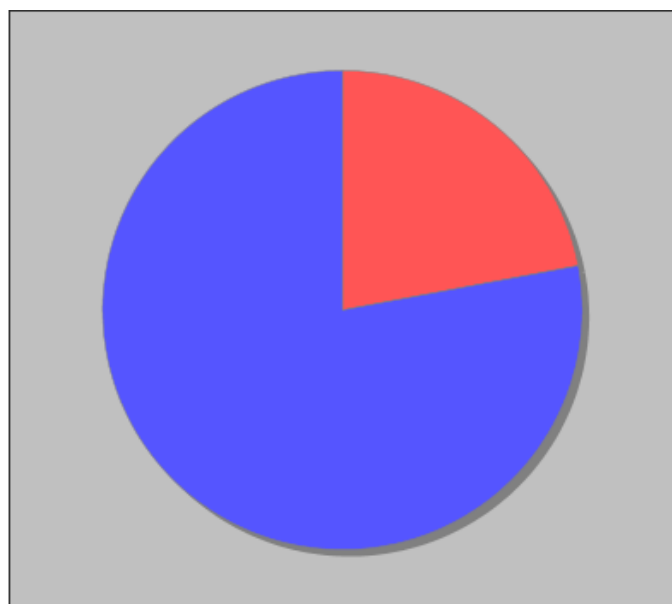


Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	23

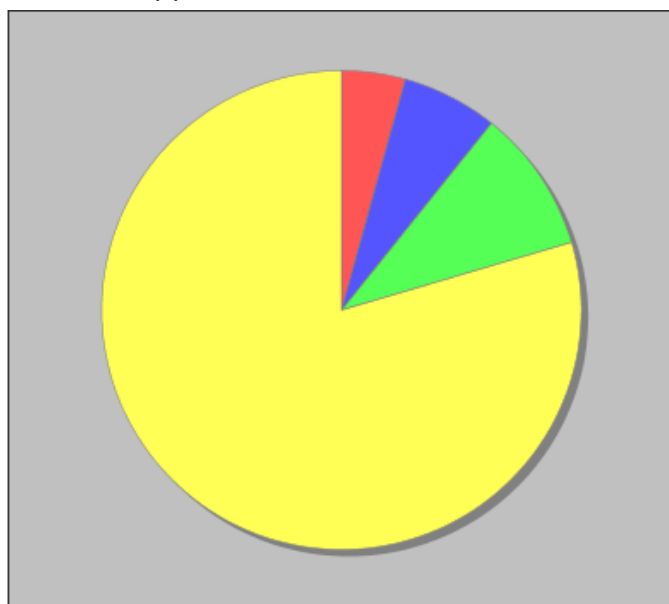
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 74

Approfondimento

Il personale scolastico presenta la caratteristica della stabilità, il turn-over è limitato. Nella dotazione organica sono presenti Docenti dell'organico dell'autonomia titolari nelle seguenti discipline:

Lettere, Matematica, Arte e Territorio, Ec.aziendale, Inglese., Scienze motorie. Ciò consente di svolgere attività di potenziamento della lingua italiana per le studentesse e gli studenti neoarrivati in



Italia), di svolgere attività di compresenza storia-arte, arte-matematica, di ampliare l'offerta formativa con progetti orientati al turismo sostenibile e accessibile, alla valorizzazione del territorio , allo sviluppo dell'educazione motoria mediante uscite in bicicletta e attività di orienteering di proporre progetti di eccellenza nell'ambito del PCTO, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision e Mission della scuola

Vision: Una porta che apre al mondo, un ponte tra studio, lavoro, territorio.

Mission: Garantire un servizio formativo di qualità calibrato sui bisogni delle studentesse, degli studenti e del Territorio, per accedere al mondo del lavoro e alla formazione tecnica superiore e universitaria.

L'I.T.E.S. "Luigi Einaudi", nell'ottica di un processo continuo di educazione alla cittadinanza, si propone di realizzare iniziative di sensibilizzazione e di informazione, finalizzate a sviluppare nei giovani quel senso di responsabilità civile e sociale auspicato dai nostri Costituenti, riaffermato nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani.

Il percorso prevede il coinvolgimento di studentesse e studenti in attività ed iniziative di grande interesse, mediante la partecipazione ai progetti posti in essere da vari Organi ed Enti della Pubblica Amministrazione, dall'Unione Europea ed anche da organizzazioni private.

Si tratta di attività non solo di classe ma anche di Istituto, che inducono le studentesse e gli studenti a confrontarsi con punti di vista differenziati, a negoziare la soluzione di conflitti, a superare gli stereotipi sociali, culturali, di genere, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni.

In tal modo, i giovani studenti potranno percepire come e quanto il raggiungimento di determinati obiettivi di vita concreta, che altrimenti apparirebbe scontato, discenda da tali principi fondamentali e potranno capire, inoltre, che la conoscenza degli stessi principi contribuisce alla formazione di donne e uomini consapevoli, sicuri e pronti ad affrontare con serenità, con cognizione di causa e con pensiero critico le multiformi situazioni che potrebbero verificarsi, senza prevaricare, nel rispetto delle regole, delle persone e delle Istituzioni.

Alla luce di questa visione l'introduzione dell'Educazione civica come disciplina autonoma e trasversale, il relativo curriculum di Istituto approvato dal Collegio:



https://www.einaudivr.edu.it/wpcontent/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

e l'adozione di un protocollo d'istituto per la lotta e la prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo approvato dal Collegio:

<https://snv.pubblica.istruzione.it/rendicontazione sociale/obiettivi formativi/ravptof/viewAllegato/58602>

oltre agli altri curricula, in particolare di Matematica, Informatica, Scienze integrate, Geografia, Diritto, Lettere e Lingue straniere, Scienze motorie, rappresentano lo sfondo culturale sul quale affrontare, declinare e coniugare in modo sinergico le tematiche citate (<https://www.einaudivr.edu.it/studenti/>).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica nelle classi seconde e quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% i livelli 1 e 2 delle prove di matematica nelle classi seconde e quinta

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti

Traguardo

Formalizzare le attività svolte nel biennio per tutte le studentesse e gli studenti relativamente al coding mediante il rilascio di attestati che descrivano le competenze acquisite.

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
 - consolidare le pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, monitorando il grado di inclusività
 - consolidare la mobilità internazionale (scambi e stage all'estero) come occasioni di crescita culturale e personale
 - rafforzare le pratiche orientative e delle esperienze di stage in azienda per consolidare percorsi di apprendimento autentici
 - elaborare un curriculum di Istituto strutturato per competenze
- riflettere in maniera approfondita sulla valutazione del processo di apprendimento anche nella sua funzione formativa e orientativa, promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

strumenti di verifica, prove comuni e parallele, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze, anche per poterle certificare con piena consapevolezza

- promuovere azioni di riorientamento al fine di limitare la dispersione scolastica
- potenziare l'inclusione scolastica



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Costruzione di un curriculum di istituto strutturato per competenze**

La scuola dopo aver definito il curriculum di educazione civica orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee, intende condividere e co-progettare un curriculum strutturato per competenze, facendo sintesi dei curricula disciplinari, declinandoli in competenze che le studentesse e gli studenti dovranno acquisire al termine del percorso di studio. La condivisione delle competenze, in particolare nell'ambito logico-matematico e digitale, potrà favorire il raggiungimento dei traguardi indicati nel Rapporto di autovalutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica nelle classi seconde e quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% i livelli 1 e 2 delle prove di matematica nelle classi seconde e quinta

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti



Traguardo

Formalizzare le attività svolte nel biennio per tutte le studentesse e gli studenti relativamente al coding mediante il rilascio di attestati che descrivano le competenze acquisite.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innovare le strategie metodologico- didattiche da condividere all'interno del Dipartimento e proporre prove parallele strutturate anche per competenze e interdisciplinari (per asse). Sostenere il processo di apprendimento mediante gli sportelli help e le attività di peer education.

Innovare il curricolo di Informatica del biennio orientando le competenze al quadro Digcomp 2.2

Sviluppare un curricolo digitale verticale per favorire l'uso consapevole e critico degli strumenti digitali e orientarsi verso l'economia digitalizzata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli strumenti digitali nelle discipline matematiche.

Migliorare l'ambiente di apprendimento innalzando la tecnologia presente nell'aula



ordinaria per renderla flessibile e adattabile ai diversi stili di insegnamento-apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Operare per gruppi di livello e per classi aperte nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Introdurre nella pratica didattica quotidiana l'uso di strumenti e risorse digitali che consentano di aumentare il livello di inclusione e favorire lo sviluppo di competenze per ridurre il divario digitale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Co-agire all'interno del Dipartimento per assi del biennio (matematica-ec. aziendale-informatica) e del triennio (matematica-ec. aziendale) per definire obiettivi trasversali comuni

Favorire all'interno dei Dipartimenti per assi la definizione di obiettivi trasversali di educazione digitale responsabile.

Attività prevista nel percorso: Definizione del curriculum strutturato per competenze per il biennio comune



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	La Dirigente scolastica e i referenti di dipartimenti per assi.
Risultati attesi	Costruzione e attuazione di un curriculum di istituto strutturato per competenze trasversali nel biennio comune, applicato nella progettazione di dipartimento per assi e del consiglio di classe.

● **Percorso n° 2: Nuove curvature per l'indirizzo RIM e l'indirizzo Turismo**

Per l'indirizzo RIM: i curricoli delle discipline Informatica del biennio, Tecnologia della comunicazione, Ec. aziendale e Geopolitica, Relazioni internazionali, Lingue straniere e Diritto saranno rimodulati e integrati per sviluppare competenze nell'ambito del marketing digitale, dell'e-commerce e del social media marketing.

Per l'indirizzo TURISMO è prevista la rimodulazione e l'integrazione dei curricoli di Informatica del biennio, Italiano, Discipline turistico-aziendali, Lingue straniere, Diritto e legislazione turistica, Arte e Territorio, Geografia turistica per orientarli allo sviluppo di competenze verso la professione di Animatore culturale e ambientale, mediante la collaborazione con Enti turistici del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti



Traguardo

Formalizzare le attività svolte nel biennio per tutte le studentesse e gli studenti relativamente al coding mediante il rilascio di attestati che descrivano le competenze acquisite.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innovare il curricolo di Informatica del biennio orientando le competenze al quadro Digcomp 2.2

Sviluppare un curricolo digitale verticale per favorire l'uso consapevole e critico degli strumenti digitali e orientarsi verso l'economia digitalizzata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli strumenti digitali in tutte le discipline in particolare nelle discipline matematiche.

Migliorare l'ambiente di apprendimento innalzando la tecnologia presente nell'aula ordinaria per renderla flessibile e adattabile ai diversi stili di insegnamento-apprendimento.

○



Inclusione e differenziazione

Operare per gruppi di livello e per classi aperte nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Introdurre nella pratica didattica quotidiana l'uso di strumenti e risorse digitali che consentano di aumentare il livello di inclusione e favorire lo sviluppo di competenze per ridurre il divario digitale.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Co-agire all'interno del Dipartimento per assi del biennio (matematica-ec. aziendale-informatica) e del triennio (matematica-ec. aziendale) per definire obiettivi trasversali comuni

Favorire all'interno dei Dipartimenti per assi la definizione di obiettivi trasversali di educazione digitale responsabile.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare i Docenti e il Personale che frequentano attività di formazione finalizzata allo sviluppo di competenze digitali.



Attività prevista nel percorso: Curricoli orientati alle professioni del futuro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Formatori
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, dipartimenti per assi, Collegio dei Docenti
Risultati attesi	Orientare i curricoli di istituto verso le professioni del futuro, migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti, migliorare la competenza di public speaking e relative al social marketing.

● **Percorso n° 3: Trasversalità del problem solving**

Applicazione della tecnica metodologica del problem solving in tutte le discipline e ambiti, mediante individuazione di attività comuni da parte dei Dipartimenti per assi e di materia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica nelle classi seconde e quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% i livelli 1 e 2 delle prove di matematica nelle classi seconde e quinta

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Innovare le strategie metodologico- didattiche da condividere all'interno del Dipartimento e proporre prove parallele strutturate anche per competenze e interdisciplinari (per asse). Sostenere il processo di apprendimento mediante gli sportelli help e le attività di peer education.

Sviluppare un curricolo digitale verticale per favorire l'uso consapevole e critico degli strumenti digitali e orientarsi verso l'economia digitalizzata.

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare l'ambiente di apprendimento innalzando la tecnologia presente nell'aula ordinaria per renderla flessibile e adattabile ai diversi stili di insegnamento-apprendimento.

○ Inclusione e differenziazione

Operare per gruppi di livello e per classi aperte nel rispetto dei diversi stili di



apprendimento.

Introdurre nella pratica didattica quotidiana l'uso di strumenti e risorse digitali che consentano di aumentare il livello di inclusione e favorire lo sviluppo di competenze per ridurre il divario digitale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire all'interno dei Dipartimenti per assi la definizione di obiettivi trasversali di educazione digitale responsabile.

Co-agire all'interno dei Dipartimenti per assi del biennio (matematica-ec. aziendale-informatica e matematica-scienze-fisica) e del triennio (matematica-ec. aziendale) per definire obiettivi trasversali comuni.

Attività prevista nel percorso: Progettare attività trasversali di problem solving

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti
-------------	----------------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti dei consigli di classe coinvolti.

Risultati attesi

Attraverso il processo di problem solving, gli studenti e le studentesse dovrebbero essere in grado di: saper definire il problema che ci si trova ad affrontare; saper generare delle alternative al problema posto; saper valutare e selezionare tali alternative; saper cercare di sviluppare una soluzione che possa risolvere il problema. La velocità di questo processo, oltre al proprio talento naturale, può essere implementata grazie a degli esercizi e alla pratica. I risultati attesi riguardano quindi la capacità di raggiungere la soluzione di un problema posto, partendo dalla comprensione del testo del problema, passando per degli step di rappresentazione, categorizzazione, pianificazione e autovalutazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha sottoscritto il manifesto di avanguardie educative: <https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>

Tra le diverse pratiche didattiche, l'istituto propone alle studentesse e agli studenti attività di tutoring, peer to peer, flipped classroom, debate e classi aperte.

La scuola sta progettando con i fondi del PNRR nuovi ambienti di apprendimento flessibili e maggiormente motivanti per le studentesse e gli studenti.

I Docenti stanno rielaborando alcune curvature all'interno dei due indirizzi per rispondere ai bisogni formativi orientati all'economia digitale e alla sostenibilità (per indirizzo RIM: Marketing digitale e sostenibile; per indirizzo TURISMO: Turismo sostenibile- animatore culturale ed ambientale).

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promuovere corsi di formazione, di autoaggiornamento e di condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti (DigComp Edu).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sviluppare le competenze digitali attraverso la programmazione dei dipartimenti e dei consigli di classe, mediante le sezioni dedicate nei modelli predisposti dall'Istituto.

Predisporre una valutazione finale, per anno di corso, sulle competenze digitali degli studenti.

Proporre lo strumento Selfie (DigComp Org) per l'autovalutazione delle competenze digitali degli



studenti: SELFIE è uno strumento di rilevazione gratuito, personalizzabile e di facile utilizzo che aiuta le scuole a valutare la propria situazione in relazione all'apprendimento nell'era digitale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare in ogni aula una struttura facilitante per lo sviluppo delle competenze digitali: aula digitale (monitor touch, sistema di screen sharing, dispositivi individuali degli studenti e dei docenti, connessione aperta).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola intende riprogettare gli ambienti di apprendimento (aule ordinarie) aumentando la dotazione tecnologica con monitor touch, spazi per il brain storming e l'ideazione di un laboratorio destinato alla comunicazione (TV WEB e dirette streaming).



Aspetti generali

Il periodo quinquennale che caratterizza il percorso di studi all'Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi", è suddiviso in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.

Nel corso del primo biennio, le discipline sono comuni ai due indirizzi di studio, negli obiettivi e nei contenuti. La scelta dell'indirizzo di studio avviene al momento dell'iscrizione alla classe terza.

L'indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing" mira ad approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e ne assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

L'indirizzo "Turismo" fornisce un'ampia e articolata cultura linguistica, con conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere, geografica, artistica, giuridico - economica e storica; inoltre promuove la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico, la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto; la conoscenza degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing.

In entrambi gli indirizzi la scuola pone particolare attenzione all'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti del linguaggio specifico nelle materie economico-giuridiche e della microlingua nelle materie linguistiche a partire dalla classe terza.

Per tutto il triennio nel curriculum di Italiano si pone particolare attenzione alla competenza relativa alla comunicazione efficace in ambito professionale.

Sul piano più strettamente legato al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il quadro di riferimento è l'European Qualification Framework (EQF- quadro europeo delle qualifiche) che declina i risultati in abilità, conoscenze, competenze, a loro volta declinate in responsabilità e autonomia.

L'ITES Einaudi ha introdotto il potenziamento della Lingua straniera L2, nelle classi prime che svolgono quattro ore settimanali anziché tre.

Nel rispetto del Curriculum nazionale, saranno confermati i due indirizzi di studio:

RIM e Turismo e le lingue attualmente studiate: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco e



Cinese. Il Collegio potrà valutare l'introduzione di alcune curvature:

- per l'indirizzo RIM la curvatura Marketing digitale e sostenibile
- per l'indirizzo TURISMO la curvatura verso l' ANIMATORE CULTURALE E AMBIENTALE

L'introduzione dell'ESABAC TECHNO potrebbe consolidare l'insegnamento della lingua francese con il conseguimento del doppio diploma riconosciuto dagli Atenei francesi.

L'ITES Einaudi offre molteplici opportunità oltre alle attività attinenti il curriculum nazionale; in particolare progetti orientati:

- agli scambi culturali all'estero e con scuole estere,
- agli scambi virtuali con scuole estere,
- agli stage all'estero,
- ai soggiorni linguistici all'estero,
- al conseguimento delle certificazioni linguistiche,
- al conseguimento di certificazioni informatiche,
- allo sviluppo di professionalità nel settore turistico,
- alla valorizzazione del territorio,
- alla sostenibilità e all'accessibilità,
- allo sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento in uscita.

Questi progetti di ampliamento dell'offerta formativa possono considerarsi strutturali rispetto agli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, insieme ai progetti di mobilità internazionale (anno/semestre all'estero e progetti Erasmus). La partecipazione alle Reti di scopo del territorio, per lo più formate da altre scuole, dà garanzia di collaborazione con professionalità esperte che arricchiscono le occasioni di ricerca e innovazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LUIGI EINAUDI

VRTD05000T

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Approfondimento

La scuola sta progettando alcune curvature che rispondano alle caratteristiche delle professioni future.

Per l'indirizzo RIM orientare la progettazione delle discipline Ec. Aziendale e Geopolitica, Tecnologie della Comunicazione, Lingue straniere, Diritto, Relazioni internazionali ed Ed. Civica verso il **MARKETING DIGITALE E SOSTENIBILE**.



Per l'indirizzo TURISMO le progettazioni di Discipline turistico-aziendali, Arte e Territorio, Lingue straniere, Geografia turistica, Diritto e Legislazione turistica, Ed. civica saranno orientate alla preparazione della figura professionale dell'ANIMATORE CULTURALE E AMBIENTALE.



Insegnamenti e quadri orario

LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO
PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - TEDESCO 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - FRANCESE 2 - CINESE 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
CINESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO - SPAGNOLO 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
TEDESCO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO - TEDESCO 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
SPAGNOLO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO - TEDESCO 2 - SPAGNOLO 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO - SPAGNOLO 2 - CINESE 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
CINESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un monte ore non inferiore a 33 ore.

Approfondimento

Educazione civica

Il monte ore previsto per ciascun anno di corso per l'educazione civica in ogni consiglio di classe, ha ampiamente superato il limite minimo delle 33 ore, in quanto le proposte educative e formative (reti del territorio e calendario civile) hanno arricchito e stimolato i vari interventi nelle classi.

In sede di Consiglio di classe vengono individuati infatti eventuali ulteriori contenuti ritenuti adatti alla specifica situazione ad integrazione di quanto previsto. I contenuti selezionati per l'Educazione civica diventano così parte integrante della progettazione di classe.

L'adesione alle proposte della Rete e alle sue iniziative formative vengono liberamente accolte da



ciascun Consiglio di classe in relazione alle tematiche presentate annualmente.

Scelta seconda e terza lingua

Oltre all'Inglese insegnato in tutte le annualità ed indirizzi, la scuola propone la scelta della seconda lingua per Francese, Spagnolo, Tedesco, nel biennio. Dal terzo anno per la scelta della terza lingua si aggiunge il Cinese.



Curricolo di Istituto

LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto si declina nei differenti curricoli afferenti alle materie di studio.

I dipartimenti presentano la progettazione del curricolo e nel consiglio di classe si rielabora al fine di raggiungere una progettazione condivisa. Per conseguire gli obiettivi trasversali, gli insegnanti lavorano in modo interdisciplinare e con approccio induttivo, coinvolgendo altresì gli studenti. La scuola si organizza per progettare e/o riorientare la didattica tramite le commissioni istituite, i dipartimenti e i dipartimenti per assi, i consigli di classe.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI (All. C alle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di**



istruzione e di formazione

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Sulla base delle competenze chiave sopra elencate, si individuano i seguenti traguardi di competenza:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
 10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
 11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
 14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI

Le priorità strategiche riferite alla prassi didattica e alle nuove metodologie seguono degli



obiettivi specifici.

Gli OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI sono favoriti dalla coniugazione della didattica tradizionale con metodologie didattiche di tipo innovativo, in parte già sperimentate da parte di alcuni Dipartimenti, che integrano la didattica tradizionale e favoriscono un apprendimento finalizzato all'“imparare ad imparare” che sviluppi autonomia e pensiero critico:

Apprendimento cooperativo, Peer Education, Didattica laboratoriale, Gamification, Flipped classroom, Debate e Didattica per problemi. Ulteriori sollecitazioni provengono dal “Manifesto programmatico per l’Innovazione” di Avanguardie Educative al quale la nostra scuola aderisce.

Risultati d'apprendimento comuni ai due indirizzi:

A conclusione dei due percorsi, alla fine del quinto anno, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze di laboratorio e di Alternanza Scuola-Lavoro, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività e autonomia acquisiscono i risultati di apprendimento di sotto indicati (riferimento normativo: D.P.R. 15 marzo 2010).

Lingua e Letteratura Italiana:

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Storia:

- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;



- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

Lingua Inglese, Seconda ed eventuale Terza Lingua Straniera:

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Matematica:

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Scienze motorie e sportive

- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Scienze Integrate (presenti solo nel primo biennio):

- Utilizzare concetti e modelli delle scienze sperimentali per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Geografia (presente solo nel primo biennio)

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

Informatica (presente solo nel primo biennio):

- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Risultati di apprendimento d'indirizzo:

Economia aziendale e geopolitica:

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- orientarsi nella normativa pubblicista, civilista e fiscale;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico



- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Diritto:

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- orientarsi nella normativa pubblicista, civilista e fiscale;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Relazioni Internazionali:

- Individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.

Tecnologie della Comunicazione:

- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO D'INDIRIZZO TURISMO



Discipline Turistiche Aziendali:

- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

Diritto e Legislazione Turistica:

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- orientarsi nella normativa pubblicista, civilista e fiscale;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Geografia Turistica / Arte e Territorio:

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'attuazione del Curricolo verticale di Educazione Civica nell'ITES Einaudi è tendenzialmente trasversale fra tutte le discipline ed è spalmata nell'arco dell'intero quinquennio.

La sua realizzazione comporta la partecipazione degli studenti a lezioni, attività, esperienze e conferenze.

Tale curricolo pluriennale è strutturato per tematiche obbligatorie per ciascun anno di corso, riconducibili ai tre nuclei essenziali individuati nelle Linee Guida: giuridico, ecologico-ambientale e cittadinanza digitale.

Rientra a pieno titolo nel curricolo di Educazione Civica le attività promosse dalla Rete "Scuola e territorio", che consistono in un ciclo di incontri di formazione a distanza e conferenze – con la partecipazione delle classi e dei docenti e con approccio di tipo esperienziale – su tematiche relative alla civile convivenza esplicitamente correlate con principi e previsioni costituzionali.

Rientra inoltre nel curricolo di Educazione Civica il progetto d'Istituto "Calendario Civile", sviluppato lungo tutto il quinquennio, che affianca l'analisi di accadimenti storici a fatti di attualità, in relazione a ricorrenze ufficiali che stimolano la riflessione critica e la riscoperta



dei valori che hanno segnato i momenti più significativi della storia italiana (e non solo).

Ciascun Consiglio di Classe adatta il curricolo alle caratteristiche ed esigenze didattiche della singola classe, inserendo/modificando/integrando le attività da proporre allo scopo di valorizzare interessi e risorse degli alunni ma anche le sensibilità dei singoli docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo schema di curricolo poliennale è stato studiato e realizzato ricapitolando tutti gli stimoli suggeriti dai Dipartimenti e classificando le singole proposte in base alla tripartizione dei nuclei essenziali previsti dal D.M. La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici in cui sono stati anche raggruppati i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

- G - Giuridico
- E - Ecologico-ambientale
- D - cittadinanza Digitale
- A - Approfondimento

Gli argomenti da trattare sono suddivisi secondo una logica di propedeuticità, affinché gli studenti nel corso del quinquennio acquisiscano competenze complete e fruibili nella loro vita futura.

Alcune tematiche vengono proposte in più anni per garantire a tutti gli studenti una formazione il più completa possibile. Per gli stessi motivi, relativamente agli ultimi due anni di corso i Consigli possono accorpate/introdurre/modificare la progettazione condivisa affinché gli studenti, che non hanno potuto giovare del nuovo insegnamento per tutto il quinquennio, possano acquisire adeguate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'intero percorso educativo Del Curricolo trasversale di Educazione Civica dell'ITES Einaudi è strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile allo scopo di incentivare modelli di comportamento virtuosi.



Di conseguenza, alla luce dell'evidenza esplicita assegnata alle "esperienze di cittadinanza attiva", nel curricolo dell'Istituto viene previsto che lo sviluppo degli argomenti e delle attività in aula possa essere integrato dalla rilevazione delle concrete azioni (a scuola, sul territorio, nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato ...) che il singolo studente saprà e vorrà individuare e materialmente attuare. Pertanto i criteri di valutazione tengono conto in maniera effettiva di tali esperienze e prenderle in considerazione per l'attribuzione di punteggi di eccellenza.

Le competenze chiave che si inseguono per l'apprendimento permanente sono:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

All'interno di questa cornice comune, ciascun Consiglio di Classe adatta il curricolo alle caratteristiche ed esigenze didattiche della singola classe, inserendo/modificando/integrando le attività da proporre allo scopo di valorizzare interessi e risorse degli alunni ma anche le sensibilità dei singoli docenti.

Utilizzo della quota di autonomia

Organico dell'autonomia: utilizzo

Tenuto conto del CCNL vigente ed in particolare dell'art. 26 CCNL 2016/2018: "I docenti in servizio che ricoprono, in ciascuna istituzione scolastica, i posti vacanti e disponibili di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 13 luglio 2015, n. 107 appartengono al relativo organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento; di potenziamento; di sostegno; di progettazione; di ricerca; di coordinamento didattico e organizzativo", valutata la necessità di copertura delle assenze per garantire lo svolgimento delle attività didattiche ordinarie, le ore non inserite nell'orario di servizio come ore a disposizione, saranno utilizzate a favore degli studenti nelle seguenti attività:

a) per la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e per le attività di



peer education deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, per la partecipazione a Commissioni, per incarichi organizzativi definiti nell'organigramma della scuola;

b) per gli sportelli HELP, per i corsi di recupero, per le attività di potenziamento e l'alfabetizzazione a favore degli Studenti non italofofoni.

Insegnamenti opzionali

Come insegnamenti opzionali sono previsti:

- 1) La scelta della seconda lingua L2 dalla classe prima tra spagnolo, francese e tedesco
- 2) La scelta della terza lingua L3 dalla classe terza tra spagnolo, francese, tedesco e cinese
- 3) L'Alternativa alla religione con due sotto opzioni:
 - a) studio assistito
 - b) attività formativa basata sul curricolo di educazione civica.
- 4) L'Attività di potenziamento e alfabetizzazione in itinere di studenti non italofofoni.
- 5) La partecipazione volontaria ai vari progetti d'istituto.

Approfondimento

La scuola ha adottato il curricolo di Istituto condividendo all'interno dei Dipartimenti i nuclei fondanti, conoscenze, abilità e competenze per ogni disciplina.

Il curricolo è pubblicato sul sito <https://www.einaudivr.edu.it/studenti/>



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● STAGE

Tale progetto, che coinvolge tutti gli studenti delle classi 3[^], prevede lo svolgimento dello stage della durata di almeno 3 settimane, da farsi nel periodo estivo (tra la terza e la quarta), in full time, presso gli Enti partner, coerentemente con l'indirizzo di studio. Lo svolgimento dello stage è preceduto dalla formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di base e specifica. Durante lo stage la classe è monitorata dal docente TUTOR della classe.

Obiettivi:

Acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali e professionali in un contesto lavorativo reale, attraverso l'espletamento di mansioni che rientrano nel profilo professionale in uscita. Tali competenze sono riconducibili alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, privati, imprese e professionisti



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene richiesto agli studenti di compilare un report dell'esperienza, valutato in alcune discipline (Lettere, Lingue, Economia aziendale/ DTA) nel primo periodo della classe quarta. Il tutor aziendale, inoltre, stila un rapporto di valutazione del lavoro svolto dallo studente presso la struttura ospitante.

● **STARTUP YOUR LIFE -Unicredit Banca**

Il Progetto prevede l'erogazione di moduli formativi attraverso una piattaforma dedicata gestita da Unicredit Banca. Parallelamente alla formazione teorica gli studenti procedono alla realizzazione di un prodotto finanziario, come richiesto dal partner di progetto. Il docente di economia aziendale della classe segue i propri studenti durante il percorso.

Per il Percorso di educazione bancaria per le cl. 3^a gli obiettivi sono riconducibili al perseguimento delle seguenti capacità/competenze: Team working, Orientamento al risultato, Creatività, Video making, Comunicazione efficace, Time management, Risoluzione di problemi

Per il Percorso di educazione imprenditoriale per le cl. 4^a gli obiettivi sono riconducibili al perseguimento delle seguenti capacità/competenze: Team working, Individuazione opportunità, Valorizzazione idee, Mobilitazione risorse, Creatività, Capacità di valutazione del ritorno economico di un investimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso si conclude con la realizzazione di un prodotto che partecipa al contest nazionale, organizzato dal partner di progetto.

● GUIDE TURISTICHE EINAUDI

Tale progetto, di durata biennale, coinvolge gli studenti delle classi 3[^] ad indirizzo TURISMO e prosegue nel corso della classe 4[^]; permette loro di formarsi sulle conoscenze storico-artistiche del territorio simulando una visita guidata per docenti e compagni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione del percorso gli studenti realizzano in prima persona l'accompagnamento sul territorio.

● NERD?

Il progetto, rivolto alle sole studentesse del triennio che liberamente scelgono di aderirvi, è realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona e l'IBM. Prevede l'erogazione di lezioni online e la realizzazione, a piccoli gruppi, di una chatbot, software che simula ed elabora le conversazioni umane (scritte o parlate), consentendo agli utenti di interagire con i dispositivi digitali come se stessero comunicando con una persona reale. Le chatbot create dalle studentesse partecipano ad un contest gestito da IBM, con possibilità, per i migliori lavori selezionati, di partecipare ad un campus estivo presso l'IBM. Il titolo del progetto, "NERD?", che significa "Non E' Roba da Donne?", sottolinea il fatto che l'informatica è per tutti.

Obiettivi:

Acquisizione da parte delle studentesse di competenze digitali, lavoro in team.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Impresa privata, Università statale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene valutata l'abilità nella realizzazione di una Chatbot, con possibilità di realizzare un campus formativo in IBM. La partecipazione al progetto, per almeno il 75% del suo monte ore, dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito.

● MASTER DI ORIENTAMENTO

Nell'ambito del Progetto ITINERA, in collaborazione con il COSP (Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale di Verona) vengono proposti i MASTER di orientamento, ossia dei percorsi in cui gli studenti hanno la possibilità di vedere e conoscere i luoghi, i contesti, incontrare le persone impiegate nei settori lavorativi che più interessano, rielaborare l'esperienza vissuta e cogliere gli elementi utili alla scelta post-diploma. I Master sono



aperti a tutti gli studenti del triennio che liberamente decidono di aderirvi; gli incontri online, con 5 diversi focus (i primi 3 aderenti agli indirizzi di studio della scuola): Banca e finanza - Sostenibilità - Studio all'estero - Medicina e professioni sanitarie - Food & Wine.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti privati e pubblici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ad ogni Master, per almeno il 75% del monte ore, dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio per il credito scolastico.

● TANDEM

Il progetto, al quale possono aderire liberamente gli studenti del triennio, prevede la partecipazione a corsi svolti in ambito universitario ed organizzati dall'Università degli studi Verona.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Riconoscimento di CFU ai fini di successiva iscrizione a facoltà universitaria; riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito, con partecipazione per almeno il 75% del monte ore previsto.

● JEUNES MATINEES

Il Progetto, rivolto agli studenti di lingua francese L2 o L3 che liberamente vi aderiscono, è realizzato in partnership con l'Alliance Francaise; l'attività di formazione è gestita dai docenti dell'Istituto che accompagnano gli studenti nella realizzazione di ateliers in lingua per studenti della scuola primaria.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione culturale, Istituti Comprensivi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del riconoscimento del credito scolastico.

● VERONA MINOR HIERUSALEM

Il progetto, rivolto agli studenti del triennio che scelgono di aderirvi e dell'indirizzo TURISMO, prevede un'attività di formazione online e una successiva attività di accoglienza e accompagnamento dei turisti alla scoperta delle chiese a sinistra dell'Adige a Verona.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto comporta il riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito scolastico.

● ON THE ROAD

Il Progetto, in partnership con il CTG (Centro Turistico Giovanile) è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte dell'indirizzo TURISMO che vi aderiscono liberamente. Prevede la formazione in presenza/online su storia, arte e cultura di Verona finalizzata al successivo servizio di informazione (INFO POINT) ai turisti, con dislocazione nel centro storico di Verona, durante il periodo estivo, per 2 settimane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito scolastico.

● THE BUSINESS GAME

Il Progetto, rivolto alle classi 4^e dell'indirizzo RIM, propone un ambiente competitivo simulato che immerge gli studenti in un contesto aziendale virtuale in cui devono prendere alcune decisioni manageriali.

Obiettivi: Apprendimento di tecniche di gestione di impresa, Miglior orientamento all'approccio strategico e la comprensione delle problematiche delle diverse funzioni aziendali, Presa di confidenza con situazioni di rischio e incertezza, Affinamento capacità decisionali in termini di tempestività ed efficacia delle scelte adottate, Sviluppo delle soft skill dei partecipanti (problem solving e decision making).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ricaduta positiva in economia aziendale.

● PROGETTO PCTO BNL

Il Progetto, rivolto esclusivamente agli studenti che liberamente vi aderiscono delle classi 4^a dell'indirizzo RIM, propone incontri in presenza ed online con formatori della BNL, nonché attività di home working con realizzazione di un Project Work.

Obiettivi: Conoscere l'organizzazione del Gruppo BNP Paribas, i suoi valori, l'impegno etico e sociale. Sviluppare sensibilità ai temi di marketing e comunicazione, attraverso esercitazioni e sfide di creatività. Acquisire basi di cultura finanziaria e bancaria per muoversi in maniera consapevole e cosciente, cogliendo le opportunità offerte dai servizi di un Istituto Bancario. Avere una visione del mondo del lavoro del futuro (a cura Servizio Studi di BNL). Conoscere strumenti utili per entrare in maniera efficace nel mondo del lavoro, affrontando in modo consapevole un iter selettivo. Migliorare la capacità di relazionarsi nel contesto lavorativo e rafforzare le seguenti competenze trasversali (soft skills): problem solving, public speaking, pitch.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Project Work realizzato dagli studenti sarà presentato ad una giuria di Dirigenti della BNL che selezionerà a livello nazionale i progetti migliori, con premiazione a Roma in un evento dedicato.

● INCONTRI DI ORIENTAMENTO COSP

Nell'ambito dell'Orientamento in uscita, sono previsti degli incontri specifici in presenza, a cura dei formatori del COSP (Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale) sia per tutti gli studenti delle classi 5[^] sia per tutti quelli delle classi 4[^]. La tematica affrontata per le classi 4[^] è il Curriculum Vitae, mentre per le classi 5[^] è a scelta di ciascuna classe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono riconosciute le ore di partecipazione all'attività.

● INCONTRI DI ORIENTAMENTO CON UNIVERSITA' DI VERONA E ITS

Le facoltà presenteranno il loro programma di studi. Inoltre vi saranno incontri con 3 ITS del territorio.

Previsti incontri formativi/informativi con gli orientatori dell' Università degli Studi di Verona, che presenta i propri corsi di laurea ed un Incontro formativo/informativo con i tre ITS del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono riconosciute le ore di partecipazione all'attività.

● OPEN DAYS

Per gli studenti di classe quinta sarà possibile partecipare agli open days organizzati dalle Università.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono riconosciute le ore di partecipazione all'attività.

● PEER TO PEER

L'attività consiste nel supporto tra pari per lo svolgimento dei compiti e lo studio delle diverse discipline, in orario pomeridiano, su richiesta dei singoli studenti che ne avvertono la necessità. Il servizio, su prenotazione, sarà erogato online o in presenza da studenti del triennio individuati come tutor, in un'ottica di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Agli studenti che svolgono l'attività di tutor, viene riconosciuto il punteggio accessorio ai fini del credito scolastico.

● AMBASSADOR MUN NEW YORK

Il progetto prevede la formazione online e la successiva attività di simulazione diplomatica a New York per una settimana a marzo 2023.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ricaduta nelle discipline di indirizzo ed in inglese.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

I corsi sono tenuti in ore extracurricolari nella fascia pomeridiana. Le lezioni sono in forma mista, online e in presenza. Durante il corso, gli studenti potranno potenziare le abilità di ascolto, la comunicazione orale e scritta e la propria competenza comunicativa. Il corso verterà sulla preparazione dell'esame finale che sarà effettuato presso l'ente certificatore a carico della famiglia. I corsi sono rivolti alle classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento dell'esame di certificazione presso l'ente di riferimento e conseguente ottenimento della certificazione linguistica: Inglese LIVELLO B1, B2, C1 Francese, Spagnolo LIVELLO B1, B2 Tedesco LIVELLO B1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	classroom e meet
--	------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

	digitale
--	----------

● PEER TO PEER

Rivolto a tutti gli Studenti del nostro Istituto, offrirà supporto tra pari nei compiti e nello studio, creando occasioni di aggregazione positive e riaffermando la coesione tra coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- consolidare le pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, monitorando il grado di inclusività
- promuovere azioni di riorientamento al fine di limitare la dispersione scolastica
- potenziare l'inclusione scolastica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica nelle classi seconde e quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% i livelli 1 e 2 delle prove di matematica nelle classi seconde e quinta

Risultati attesi

Favorire la costruzione di una comunità educante attiva e propositiva; supportare e integrare le strategie di studio, superando delle difficoltà scolastiche e/o creando contenuti multimediali più adatti ai nostri studenti, aumentando il loro coinvolgimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

classroom, meet

Aule

Aula generica

● MINISTAY FRANCIA; IRLANDA; GERMANIA; SPAGNA

Corso di lingua organizzato nel paese di destinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Ampliamento delle conoscenze riguardanti il patrimonio culturale ed ambientale del paese ospitante. Accrescimento alla motivazione dello studio della lingua straniera.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Approfondimento

Le risorse professionali necessarie all'attivazione del progetto sono interne (docenti di lingua e segreteria) ed esterne (ente presso il quale viene effettuato il soggiorno linguistico)

● ACCREDITAMENTO ERASMUS PLUS 2022-27

Creazione del progetto quinquennale al fine di ottenere l'accREDITamento Erasmus codice KA120 e conseguente progetto di scambi culturali tra giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- consolidare le pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, monitorando il grado di inclusività
- consolidare la mobilità internazionale (scambi e stage all'estero) come occasioni di crescita culturale e personale
- elaborare un curriculum di Istituto strutturato per competenze



- riflettere in maniera approfondita sulla valutazione del processo di apprendimento anche nella sua funzione formativa e orientativa, promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, prove comuni e parallele, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze, anche per poterle certificare con piena consapevolezza
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: Il programma Erasmus+ sostiene la mobilità dei giovani a fini di apprendimento non formale sotto forma di scambi di giovani, con l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché diventino cittadini attivi, collegarli al progetto europeo e aiutarli ad acquisire e sviluppare competenze utili per la vita e per il loro futuro professionale. Più specificamente gli scambi di giovani mirano a conseguire gli obiettivi seguenti: • favorire il dialogo e l'apprendimento interculturali e l'identità europea; • sviluppare le abilità e le attitudini dei giovani; • rafforzare i valori europei e abbattere i pregiudizi e gli stereotipi; • aumentare la consapevolezza sui temi socialmente rilevanti, stimolando l'impegno nella società e la partecipazione attiva. • Gli scambi di giovani permettono anche di affrontare i temi dell'inclusione e della diversità come argomento principale del progetto, ad esempio per aiutare a combattere gli stereotipi e per promuovere la comprensione, la tolleranza e la non discriminazione. L'intero progetto dovrebbe adottare un approccio consapevole all'inclusione e alla diversità. • Promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. • Incentivare la coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la scelta di materiali riutilizzabili o ecocompatibili, la riduzione dei rifiuti e il riciclaggio e l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili. • Avviare gli alunni ad una dimensione europea dell'apprendimento-insegnamento, migliorare le loro competenze linguistiche. • Eventi di formazione congiunta per staff: gli insegnanti partecipanti potranno scoprire metodi didattici diversi e innovativi e arricchirsi professionalmente; ne trarranno beneficio anche gli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne



● LA MATEMATICA NELL'ARTE: analogie, simbologie rappresentative, intrecci tra due mondi possibili.

Il progetto, rivolto a studenti del biennio e del triennio, prevede l'analisi di alcune opere d'arte basate, nel loro sviluppo, sui criteri della matematica e della geometria in un ventaglio temporale che ha inizio dall'arte greca e giunge fino ai giorni nostri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- elaborare un curriculum di Istituto strutturato per competenze

Risultati attesi



Obiettivi formativi/educativi: Obiettivi di apprendimento: Avvicinare gli studenti alla matematica attraverso un'analisi originale: metafore, simbologie, analogie, rappresentazioni e identità tra due mondi possibili. Conoscere alcuni eventi storico-artistici di opere fondamentali dell'arte che tengano conto della organizzazione matematico-geometrica nel loro sviluppo. Sperimentare secondo nuove osservazioni e opportunità connesse alle compresenze. Avvicinare alla bellezza mediante la disciplina Storia dell'arte (nello specifico per gli studenti dell'indirizzo Rim). Riflettere sull'importanza della matematica-geometria e su i diversi contesti in cui vengono queste scienze vengono applicate. Conoscere alcune opere dell'arte del territorio veronese secondo un'ottica originale/razionale-simbolica. Organizzare concetti secondo livelli multidisciplinari, anche come training per la preparazione all'esame di stato. Saper produrre eventuali elaborati informativi connessi all'attività svolta. Conoscere alcune espressioni riferite al linguaggio tecnico specifico legato alle discipline in oggetto. Sensibilizzare verso il gusto estetico e verso i criteri della tutela e conservazione dei beni culturali. Individuare procedure e metodi didattici nell'interazione con il gruppo classe fruitore. Affinare procedure connesse al team working Individuare metodi di promozione e divulgazione dell'attività, puntando sulle strategie connesse al marketing. Promuovere la conoscenza e la comprensione di alcuni concetti aritmetici / geometrici attraverso la sinergia con la pittura e l'arte. Favorire la comprensione dei concetti matematici attraverso l'esperienza artistica. Promuovere la capacità di discutere argomenti matematici e di creare prodotti artistici personali. Riconoscere e riprodurre nelle opere d'arte numeri, enti geometrici, proprietà e trasformazioni geometriche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA "STORIA" DELL'ARTE: ARTE E STORIA AL BIENNIO

L'attività prevede l'intervento in presenza delle docenti di storia e arte, con attività di gruppo per gli studenti, per promuovere l'educazione alla sostenibilità, alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- elaborare un curriculum di Istituto strutturato per competenze

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: Obiettivi di apprendimento: Co-teaching per ravvivare l'esperienza didattica della classe, con un approccio alternativo e sperimentale che permetta maggiore interazione tra studenti e docenti coinvolti. Introdurre il linguaggio specifico della storia dell'arte nel corso del biennio. Approfondire alcuni nuclei fondanti della disciplina, in linea con la progettazione di Storia. Ampliare le conoscenze storico-artistiche degli studenti, anche relative al territorio veronese. Creare percorsi trasversali con le altre materie umanistiche Favorire una scelta più consapevole dell'indirizzo di studi del triennio Compresenza nell'ottica anche di una



didattica inclusiva, per promuovere gli apprendimenti e offrire esperienze formative significative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	classroom

● SCAMBI LINGUISTICI

I ragazzi del nostro istituto saranno ospitati dalle famiglie degli studenti del Paese di riferimento e, a loro volta, accoglieranno in un momento diverso gli studenti del Paese estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- consolidare la mobilità internazionale (scambi e stage all'estero) come occasioni di crescita culturale e personale
- elaborare un curriculum di Istituto strutturato per competenze
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche sia relative al linguaggio quotidiano (grazie al soggiorno in famiglia), che al settore turistico (grazie alla terminologia specifica usata durante le escursioni). Ampliamento delle conoscenze riguardanti il Patrimonio culturale e ambientale del paese ospitante (grazie alle visite/ escursioni). Accrescimento alla motivazione dello studio della lingua straniera. Sviluppo di competenze trasversali (progettare, collaborare, risolvere problemi) grazie alla partecipazione degli alunni alle varie fasi di realizzazione dello scambio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● PROGETTO APPASSIONARSI, COMPATIRE E CONDIVIDERE

Il progetto, rivolto alle Classi quinte, prevede incontri con testimoni sul tema del volontariato, anche verso i più fragili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO LEGALITA' E CARCERE

Il progetto, rivolto alle classi quarte, prevede una serie di incontri con volontari e persone direttamente coinvolte in vicende penali, di loro familiari o di vittime di reato, nonché visite ai luoghi della città più ricchi di memoria e di significato dal punto di vista della storia della giustizia penale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: - Educare alla legalità: estrema difesa dei più deboli e condizione di bene comune, accorgendoci non solo che la giustizia "ci riguarda", ma che possiamo in qualche modo intervenire corresponsabilmente sulle cattive strade che vediamo attorno a noi. - Conoscenza della storia di Verona, informazioni sull'evoluzione dell'idea di pena, delle norme e delle pratiche penali con riferimenti alla Costituzione. - Suscitare un atteggiamento critico sui temi della giustizia e della pena, attualizzando la realtà odierna del carcere e della pena oggi. - ragionare sulle condizioni di emarginazione, le tossicodipendenze, l'immigrazione, le fragilità psichiche e sul funzionamento dei servizi sociali; e anche conoscere la pericolosità della delinquenza organizzata, dei reati finanziari, ambientali, stradali, di ogni violenza e intolleranza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TURISMO LENTO E SOSTENIBILE

Il progetto prevede lo studio del percorso di un itinerario turistico sostenibile, da realizzarsi a fine maggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- elaborare un curriculum di Istituto strutturato per competenze
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Obiettivi: conoscenza del territorio, arte, storia, enogastronomia, tradizioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **DIALOGO NEL BUIO, percorsi sulle fragilità umane dei**
-



non vedenti.

Il progetto prevede l'Uscita didattica presso l'Associazione Ciechi di Milano e l'incontro presso la scuola con il Presidente dell'Ass. Ciechi della Provincia di Verona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Obiettivi: sensibilizzare all'attenzione all'altro e prendersi cura di sé, della propria salute, responsabilità sulla propria vita e consapevolezza dei propri doni.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO MUSEO AFRICANO

Gli alunni/e conosceranno come una comunità africana si struttura e con quali elementi socio-psicologici-simbolici essa si mantiene tale. Conosceranno i principali elementi simbolici custoditi dalle comunità africane e i riti di iniziazione delle principali tribù africane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Creare un gruppo classe coeso indicando come modello quello della "comunità".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

● FORMAZIONE DOCENTI: CORSO DI AGGIORNAMENTO DON MILANI

Corso di aggiornamento di 2 appuntamenti per docenti che intendono affrontare nelle loro classi quarte (o in altre dove ce ne fosse necessità) i temi della giustizia o dei comportamenti problematici dei ragazzi. I contenuti specifici saranno concordati a partire dalle domande, competenze ed esigenze degli insegnanti stessi. Periodo: inizio novembre e marzo Viaggio di 6 ore di pulman e conoscenza reciproca fra colleghi/e, Ds e staff - Camminare in compagnia da Lago Viola fino a Barbiana - Visita ai luoghi storici della scuola di Barbiana, aula e strumenti didattici, Chiesa, cimitero... - Corso di aggiornamento guidato dalla Fondazione don Milani su temi specifici dell'insegnamento, modalità e approccio alle nuove generazioni - lavoro a piccoli gruppi di docenti e rielaborazione conclusiva - proposte di innovazione nella scuola e di crescita personale e collettiva Contenuti/Attività: - Docenti che sappiano mettere al centro la persona e le relazioni significative - Docenti testimoni di cittadinanza attiva - Docenti che stimolino la curiosità e la creatività degli allievi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: - Educazione all'alterità e alla reciprocità - Valorizzazione delle diversità - Visione positiva sulle nuove generazioni - Educazione alla cultura della pace e della mondialità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROMENADE A VERONE La professione della Guida Turistica

Destinatari Studenti delle classi 5 solo studenti di francese L3 + L2 Educazione alla sostenibilità, alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio. Promozione delle attività artistico. Sviluppo delle competenze dell'area linguistica, storico-sociale. Metodologie e Strumenti: • Gli studenti potranno partecipare ad una visita di Verona in lingua francese accompagnati da una guida turistica molto esperta della storia e del patrimonio culturale della città e capire l'importanza della storia e dell'arte sul fenomeno del turismo. L'insegnante di Storia dell'Arte svolgerà un'ora di lezione in ogni gruppo partecipante per approfondire il ruolo della guida turistica e quali



prospettive professionali offre l'indirizzo turistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- elaborare un curriculum di Istituto strutturato per competenze
- potenziare l'inclusione scolastica



Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: • Ampliamento delle competenze linguistiche relative alla lingua francese • Accrescimento alla motivazione dello studio della lingua • Ragionare attraverso l'arte e la storia sul valore del turismo • Ampliamento delle conoscenze specifiche del settore turistico (come presentare un monumento, come condurre un itinerario, come attirare l'attenzione dei turisti, come fornire le informazioni sui principali monumenti di Verona) • Approfondimento del ruolo della guida turistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● REFERENTE PARTECIPAZIONE SCOLASTICA E COMMISSIONE ELETTORALE

Organizzazione e gestione delle elezioni degli OO.CC. nell'Istituto in modalità in presenza
Organizzazione e gestione delle assemblee di Istituto e di eventuali videoconferenze a tema (con eventuale presenza di esperti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- consolidare le pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, monitorando il grado di inclusività
- elaborare un curriculum di Istituto strutturato per competenze
- riflettere in maniera approfondita sulla valutazione del processo di apprendimento anche nella sua funzione formativa e orientativa, promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, prove comuni e parallele, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze, anche per poterle certificare con piena consapevolezza
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: Favorire esperienze di autogestione degli studenti in contesto di rigore istituzionale (competenza ASSE SOCIALE) Favorire la pratica di problem solving, di capacità organizzative agite in contesto multiclasse e in relazione a Enti esterni (competenza ASSE IMPARARE AD IMPARARE) (ASSE LINGUISTICO, competenza disciplinare) Promuovere reti di conoscenza fra allievi dell'Istituto attraverso coinvolgimento attivo di tutti gli attori (clima interculturale) Favorire una didattica inclusiva e la fascinazione su temi sociali di attualità Utilizzo ITC applicata (competenza, ASSE COMPETENZA DIGITALE).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

meet

● PROGETTO CONVERSAZIONE MADRELINGUA

Intervento nelle classi « in presenza » oppure « online » di un madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- consolidare la mobilità internazionale (scambi e stage all'estero) come occasioni di crescita culturale e personale
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi



Consolidamento della lingua e della cultura. Ottenimento della certificazione linguistica ufficiale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● INTERCULTURA: ITALIANO L2

Rilevazione dei bisogni educativi speciali di svantaggio linguistico all'interno del nostro Istituto; pianificazione degli interventi con lezioni di L2 antimeridiane, suddivise in tre corsi di diverso livello (alfabetizzazione, avanzato, lingua dello studio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Contatto con i ragazzi per sollecitarli a comprendere l'importanza dell'offerta e motivarli alla partecipazione ai corsi come percorso imprescindibile per una maggiore competenza nella lingua italiana ma anche nei linguaggi e registri specifici delle diverse discipline di studio, riducendo il gap fra loro e i compagni, nonché per una maggiore e migliore integrazione sociale nel contesto scuola .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Si ritiene di utilizzare una metodologia di tipo lezione partecipata che coinvolga lo studente attraverso attività di ricerca e selezione dei materiali, di analisi del testo, elaborazione personale



con conseguente condivisione del prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- elaborare un curriculum di Istituto strutturato per competenze
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Approfondire in lingua il contesto storico-culturale Cogliere le relazioni tra eventi storico-culturali e trasformazioni sociali ed economiche Privilegiare l'approccio ai documenti per meglio cogliere i fenomeni storico-culturali Stimolare la partecipazione attiva Sviluppare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CINEFORUM LINGUA FRANCESE STEI

Partecipazione ad un dibattito su di un film in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziare l'inclusione scolastica



Risultati attesi

Accrescimento alla motivazione dello studio della lingua Favorire l'incontro tra culture anche in un'ottica comparativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

● ACCOGLIENZA ALUNNI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE

Accoglienza da parte degli studenti dell'istituto, appartenenti a diverse classi del biennio e/o del triennio di un alunno in mobilità internazionale nella propria famiglia e nella propria classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- consolidare la mobilità internazionale (scambi e stage all'estero) come occasioni di crescita culturale e personale
- elaborare un curriculum di Istituto strutturato per competenze
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: - Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese per gli studenti ospitanti e le classi in cui gli studenti australiani sono accolti - Conoscenza di alcuni aspetti della cultura australiana attraverso i racconti degli studenti australiani alle classi che li accolgono - Maggiore consapevolezza della ricchezza del proprio territorio attraverso la guida alla conoscenza di luoghi di interesse culturale, artistico e naturalistico di Verona e del territorio circostante come parte dell'accoglienza agli studenti stranieri - Maggiore consapevolezza di alcuni tratti della cultura italiana e delle abitudini dei coetanei attraverso il confronto con studenti di un'altra nazionalità - Potenziamento della propria autonomia e del senso di responsabilità verso gli altri

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Informatica
	Scienze
	classroom
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● ECDL- ICDL

La certificazione ECDL-ICDL – European Computer Driving Licence o Patente Europea del computer, garantisce a chi la possiede il livello adeguato di competenze digitali. La certificazione di seguito proposta risulta essere maggiormente funzionale alla curvatura RIM in Marketing Digitale e sostenibile, prevedendo dei moduli a scelta inerenti alla curvatura stessa. La Patente Europea del Computer che fin dalla metà degli anni '90 viene assegnata a coloro che portano a termine un percorso di formazione acquisendo competenze informatiche cambia nome. Nel vecchio continente si passa da ECDL (European Computer Driving Licence) a ICDL (International Certification of Digital Literacy), adottando l'appellativo già impiegato al di fuori dei confini europei. La certificazione informatica Nuova ICDL Standard si ottiene con il superamento di 4 esami: 1. Computer Essentials 2. Online Essentials 3. Word Processing 4. Spreadsheets ai quali aggiungere 3 moduli a scelta tra i seguenti: IT Security, Presentation, Online Collaboration, CAD2D, Computing, Digital Marketing, Health, ImageEditing, Information Literacy, Project Planning, Using Database, WebEditing. Al momento dell'iscrizione al progetto, con l'acquisto della skill card, si ottengono i codici per accedere ai materiali didattici digitali e interattivi per la preparazione agli esami, in autonomia (i codici verranno inviati per email unitamente al numero della skill card).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti

Traguardo

Formalizzare le attività svolte nel biennio per tutte le studentesse e gli studenti relativamente al coding mediante il rilascio di attestati che descrivano le competenze acquisite.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità informatiche e competenze digitali e ottenimento della certificazione digitale ufficiale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO -CSS

Si tratta di laboratori di scienze motorie e pratica sportiva a cui possono partecipare su libera adesione gli studenti dell'Istituto. Vengono svolte diverse attività sportive organizzate in base alle adesioni. Coloro che già praticano degli sport a livello agonistico, possono partecipare ai gruppi e/o solo svolgere le fasi competitive in vista delle gare. Nell'ambito del Centro sportivo scolastico sono previsti degli incontri solo per le squadre di Istituto, una volta indicato lo svolgimento delle fasi provinciali dei campionati Studenteschi dal CONI – MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- consolidare le pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, monitorando il grado di inclusività
- elaborare un curriculum di Istituto strutturato per competenze
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

Programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Promuovere lo sport come attività quotidiana tra i giovani. Favorire la socialità e la cooperazione. Aiutare i giovani a capire l'importanza del fair play.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● MADRELINGUA IN CLASSE PRO

Progetto relativo ad interventi di stagiaire dell'Università di Artois che sviluppano un argomento dell'indirizzo per approfondire la microlingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondimento della competenza linguistica ma anche sviluppo della competenza professionale, nel settore di studi specifico all'indirizzo scolastico scelto. Reimpiego delle competenze su attività da svolgere in contesto professionale, con l'impiego delle conoscenze pluridisciplinari e linguistiche oggetto di studio. Interazione con un docente madrelingua durante le ore curricolari. Acquisizione della consapevolezza delle capacità e delle competenze già in atto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Approfondimento

Valorizzare i percorsi di studio della lingua francese nelle scuole secondarie di II grado attraverso la promozione del francese professionale in collaborazione con la Camera di Commercio di Parigi Ile-deFrance, l'IF e l'Alliance française di Verona.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ECOSISTEMI DI APPRENDIMENTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi



Creazione di spazi adeguatamente rispondenti ai nuovi bisogni formativi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Formazione presso una scuola innovativa, controllo dello stato di fatto dell'istituto ITES EINAUDI di Verona e organizzazione e realizzazione di un piano di innovazione degli spazi scolastici al fine di poter agevolare lo studio e i momenti ricreativi degli studenti e dei docenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- PNRR

● SALUTE E BENESSERE: PROGETTO PES

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutelare il diritto alla salute, sensibilizzare sui temi della prevenzione e promuovere corretti stili di vita.

Maggior consapevolezza delle attività e degli atteggiamenti quotidiani che possono condurre ad uno stile di vita più salutare, sia a livello individuale che collettivo, nonché a livello fisiologico e mentale.

Finalità: Promozione delle Educazioni, intercultura, affettività, area del se', stili di vita, alimentazione e nutrizione, attenzione alle competenze di cittadinanza, disabilità e Inclusione, dipendenze e Salute mentale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di formazione e di socializzazione dell'individuo, uno dei perni su cui far leva per promuovere il benessere integrale (fisico, psicologico, relazionale) degli studenti. La scuola, infatti, non è e non può essere il luogo dove avviene la pura e semplice trasmissione delle nozioni, dove ci si limiti a fornire informazioni rispetto a questa o quella materia. Al contrario, la scuola è un luogo di vita, dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei, dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti. Alcune di queste esperienze si tramutano in importanti occasioni di crescita che verranno ricordate negli anni, altre si risolveranno con il ciclo di studi, altre, infine, potrebbero produrre contrasti, disagi, sofferenza.

Sono previste molteplici attività, tra cui si annoverano ad esempio:

Formazione: □

degli studenti sulle tecniche di rianimazione e utilizzo del DAE □

formazione per le famiglie con MOIGE - Associazione genitori della Consulta □

Incontri con rappresentanti delle Istituzioni sul territorio

- Conferenza KARMA ON THE ROAD

- Formazione Online progetto PES: Il focus degli interventi: "la valorizzazione del talento", questo primo incontro è dedicato agli adolescenti, chi sono e di cosa hanno bisogno.

L'adolescenza non è solo una fase di transizione tra l'infanzia e l'età adulta, è l'età in cui ragazze e ragazzi compiono molte delle scelte che definiranno il loro futuro, con tutte le responsabilità e rischi connessi. È compito della generazione adulta riacquistare la fiducia dei propri ragazzi ed aiutarli a decidere liberamente e in piena consapevolezza il proprio percorso.

- Incontro con Medici per la Pace "dai diritti alla salute": Le classi prime e seconde sono invitate ad un incontro con il responsabile dell'Associazione Dott. Nicola Dal Sasso e



collaboratori. Temi: Attività fisica, alimentazione, stili di vita corretti: un connubio fondamentale, soprattutto in età adolescenziale. Incontro in aula magna in presenza e online.

- Incontro con Le.Viss (Leucemia vissuta - Sensibilizzazione alla donazione delle Cellule C.S.E. a Scuola Staminali Emopoietiche) "La Storia di Vincenzo". Le classi quinte sono invitate ad un incontro con le responsabili dell'Associazione Dott.sse Annalisa Verzini e Graziella Bazzoni.

Temi

- 1) Sensibilizzazione della popolazione scolastica e promozione della donazione volontaria, gratuita, anonima e responsabile di Cellule Staminali Emopoietiche (C.S.E.) e tutela dei diritti dei donatori;
- 2) Promozione dell'attività di informazione sui temi della donazione, raccolta, utilizzo e trapianto di cellule staminali emopoietiche;
- 3) Promozione del rispetto alla persona, della salvaguardia della salute pubblica, del diritto alla salute. La durata dell'incontro sarà di due ore e prevederà la proiezione di un video nella prima parte, un confronto partecipato con gli alunni nella seconda, in aula magna.

Progetto APE

L'APE Associazione Progetto Endometriosi Odv, organizza un incontro relativo alla campagna di sensibilizzazione sull'endometriosi, che si tiene online. L'incontro, organizzato con la collaborazione del Liceo Linguistico "Ilaria Alpi" di Cesena, è rivolto alle classi quarte del nostro Istituto e mira a fornire preziose informazioni sull'endometriosi e sul riconoscimento dei primi sintomi dubbi. Durante l'incontro intervengono:

- Dott.ssa Lorena Martini -Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche presso AGENAS, Referente Progetto Endometriosi AGENAS;
- Prof. Marcello Ceccaroni- Primario presso il reparto di Ginecologia e Ostetricia di Negrar, riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, il ruolo di Centro di riferimento nella diagnosi e cura dell'endometriosi e dei dolori pelvici. Presidente, Fondatore e Docente International School of Surgical Anatomy ISSA;
- Dott.ssa Marta Giuliani – Psicologa e Psico-sessuologa specializzata in endometriosi. Socia Fondatrice della Società Italiana di Sessuologia e Psicologia, Consigliera del Consiglio di



Indirizzo Generale ENPAP, Consigliera Ordine degli Psicologi del Lazio, Coordinatrice Gruppo di Lavoro Psicologia e Sessualità, Docente a Contratto presso l'Università Niccolò Cusano, TEDx Speaker;

- Annalisa Frassinetti – Presidente dell'APE associazione progetto endometriosi.
- Rotary per la sostenibilità
- AVIS donatori di sangue
- Adesione alle reti regionali (progetti ULSS9 della salute)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PROGETTO SOS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1) PROGETTO " BANCO ALIMENTARE"

Obiettivi formativi e competenze attese:

Sensibilizzare gli studenti alle problematiche sociali presenti sul nostro territorio

Far conoscere agli studenti le organizzazioni di volontariato che operano nella realtà locale



Promuovere una cultura di aiuto e solidarietà con azioni concrete

2) PROGETTO REGALI SOSTENIBILI PER TUTTI

Obiettivi formativi e competenze attese:

sensibilizzare gli studenti alle problematiche ambientali

far conoscere agli studenti i prodotti del territorio

promuovere un consumo responsabile e sostenibile di prodotti a chilometro zero e di stagione

favorire una dieta sana ed equilibrata

3) PROGETTO "Verona Plastic Free"

Obiettivi formativi e competenze attese:

sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente

incentivare la raccolta differenziata di prodotti riciclabili e la riduzione dei rifiuti

4) PROGETTO "Einaudi Green Future"

Predisporre l'utilizzo dei distributori con prodotti biologici riducendo al minimo gli imballaggi e dei dispenser di acqua potabile - l'utilizzo dei materiali naturali (pitture e detersivi senza solventi chimici)

Favorire e ridisegnare gli spazi verdi, ridurre la cementificazione - l'utilizzo delle tecnologie digitali che consentono sia il risparmio energetico che la riduzione del consumo di materie prime

Il progetto potrà essere presentato in formato multimediale (video, power point etc.) e condiviso sui social dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Indirizzare gli studenti alla ricerca di soluzioni innovative e sostenibili

Favorire la consapevolezza di un impegno comune e concreto relativamente ai temi ambientali

Promuovere la cittadinanza attiva diventando partecipanti del cambiamento

Promuovere un consumo responsabile e sostenibile di prodotti a chilometro zero e di stagione



Favorire una dieta sana ed equilibrata

DESTINATARI:

tutte le classi

RISORSE PROFESSIONALI:

Le classi seconde, i docenti interni, i rappresentanti degli studenti (di classe e di istituto)

5) RAPPRESENTANTE DELL'ECOLOGIA

Ogni classe elegge un RAC, rappresentante per la raccolta differenziata, il quale si occupa di controllare e sensibilizzare la classe ad mantenere un atteggiamento responsabile e sostenibile con la collaborazione del personale ATA.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



PROGETTO " BANCO ALIMENTARE"

In occasione delle festività (Natale e Pasqua) le ragazze ed i ragazzi dell'ITES Einaudi vengono coinvolti nella raccolta di generi di prima necessità da devolvere alle iniziative del Banco Alimentare.

Insieme e da piccoli gesti concreti ci si pone l'obiettivo di sensibilizzare la comunità scolastica alla condivisione e all'aiuto concreto.

DESTINATARI:

tutte le classi

RISORSE PROFESSIONALI:

i docenti interni e i rappresentanti degli studenti (di classe e di istituto)

possibilità di incontrare un referente del Banco Alimentare

2) PROGETTO REGALI SOSTENIBILI PER TUTTI

I ragazzi e i docenti sono invitati a portare prima di Natale un regalo sostenibile improntato ai principi dell'ecologia, della sostenibilità e/o espressione delle tradizioni/artigianato locale (ad esempio frutta, marmellate, miele, sughi, succhi biologici, cioccolato da commercio equo-solidale, dolci fatti in casa, etc).

I regali vengono raccolti e ridistribuiti a sorte tra tutti i partecipanti.

DESTINATARI:

tutte le classi

RISORSE PROFESSIONALI:

i docenti interni e i rappresentanti degli studenti (di classe e di istituto)

3) PROGETTO "Verona Plastic Free"

Gli studenti delle classi seconde parteciperanno a un'azione di pulizia della zona circostante all'istituto per raccogliere i rifiuti (carta, plastica, mozziconi di sigaretta).

DESTINATARI:

Le classi seconde



RISORSE PROFESSIONALI:

i docenti di geografia

i rappresentanti degli studenti di classe

4) PROGETTO " Einaudi Green Future"

Gli studenti dell'istituto avvanzeranno proposte e idee in modo che ogni classe possa elaborare un proprio progetto per l'Einaudi del futuro con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile. A titolo di esempio non esaustivo:

Soluzioni per il risparmio energetico e idrico (illuminazione smart, recupero acqua piovana, rubinetteria antispreco, etc) - utilizzo dei materiali naturali e riciclabili (legno, metallo, stoffe)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● BIBLIOTECA INFORMATIZZATA-PRESTITO INTERNO



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Sensibilizzare i giovani alla lettura e all'importanza della cultura come valore.

Favorire la comprensione dell'economia circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La biblioteca dell'istituto consta di circa 4750 libri, regolarmente catalogati e reperibili nell'archivio informatico www.rbsverona.org, cioè nella Rete delle Biblioteche Scolastiche veronesi. Il patrimonio librario è fatto per lo più di opere di narrativa europea in italiano, ma anche in inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il prestito dei libri è disponibile agli studenti e a tutto il personale delle scuola. Inoltre, la biblioteca, oltre ai libri tradizionali anche in lingue



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

straniere, dispone di e-book che vengono dati in prestito agli studenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: METODOLOGIE
DIDATTICHE INNOVATIVE nella scuola
al tempo del digitale (livello
intermedio)
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività sono i docenti dell'Istituto, che si confrontano con i seguenti aspetti:

Il piano di diffusione delle Metodologie didattiche
innovative - PNSD - InnovaMenti - EFT

- Gamification
- IBL, Inquiry Based Learning
- StoryTelling
- Tinkering
- Hackathon

Il CL (Cooperative Learning) e la palestra delle
competenze.

StoryTelling: - Digital, Visual, Transmedia,
Multimedia e Videomapping

- Progettare un UDA con metodologie
didattiche innovative
- Modelli, format e buone pratiche per la
didattica SM@RT



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LUIGI EINAUDI - VRTD05000T

Criteri di valutazione comuni

GRIGLIE COMUNI GENERALI PER SCRITTO, ORALE E PRATICO, PER DIDATTICA IN PRESENZA E PER DDI

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMUNI in presenza e in DAD-DDI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

GRIGLIA di VALUTAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA per la SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO
L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, ex art. 4 del DPR 22 giugno 2009, n°122/20.

Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito gli opportuni elementi dai docenti del Consiglio di Classe. Ogni docente potrà attribuire valutazioni in corrispondenza delle attività svolte. Le griglie di valutazione, i modelli di rubriche valutative, i repertori di evidenze osservabili raccolte, elaborate e proposte dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

La valutazione deve essere coerente con le linee indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'Educazione civica concretamente affrontate durante l'attività didattica e inserita nella



progettazione di classe.

La griglia di valutazione allegata è pensata per agevolare la “traduzione” da parte del Coordinatore delle valutazioni desunte dalle griglie e rubriche sopra riportate in una proposta di “voto di sintesi” per il CdC, atta a rappresentare (come previsto dalla normativa) in termini numerici “semplificati” la valutazione complessa delle competenze trasversali richieste dall’insegnamento dell’Educazione Civica.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

DESCRITTORI E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell’alunno e del comportamento complessivo, può assegnare un voto di condotta superiore a quello derivante dalla tabella in allegato.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 30/4/2020, con delibera n. 38, ha stabilito che ai fini dell’attribuzione del voto di comportamento vengano presi in considerazione i seguenti indicatori, anche tenuto conto della conoscenza e del rispetto del

Regolamento interno di disciplina modificato dal Consiglio di Istituto in data 10/09/2020 e del “Regolamento per l’uso dei servizi online” e sulla base del Piano scolastico per la Didattica Digitale integrata:

- partecipazione alle attività didattiche proposte comprese le iniziative sincrone come video-conferenze e le attività asincrone; interesse e interazione dimostrate anche nella Didattica a distanza;
- socializzazione intesa come capacità di collaborare e di interagire con compagni e docenti, tenuto conto delle molteplici situazioni in cui si esprime questa competenza;
- responsabilità intesa come coscienziosità e disponibilità relativamente alle proposte didattiche, rispetto delle persone, delle strutture e delle regole, a scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi d’istruzione, gli scambi culturali, i mini stay, le manifestazioni sportive, le assemblee e le attività di alternanza scuola lavoro da chiunque organizzate (Istituto Einaudi e/o Enti esterni) e nell’ambito della didattica a distanza;
- frequenza: regolarità, puntualità e coerenza anche nelle attività asincrone;



Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno, del comportamento complessivo e delle azioni responsabili evidenziate sia individuali che riferite al gruppo classe può assegnare un voto di comportamento superiore a quello derivante dalla tabella in allegato.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

□ La valutazione del comportamento segue criteri e descrittori inseriti nel PTOF, tenuto conto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e dei regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

□ D.Lgs 297/1994

□ Statuto delle studentesse e degli Studenti DPR 249/1998

□ DPR 275/2009 Regolamento sull'autonomia

□ DPR 122/2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni

□ Linee guida degli Istituti tecnici DPR 88 del 15 marzo 2010 che definisce il PECUP cioè il profilo educativo, culturale e professionale delle studentesse e degli studenti

□ D.Lgs 62/2017

□ Patto educativo di corresponsabilità e integrazione al Regolamento interno di disciplina

https://www.einaudivr.edu.it/wpcontent/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_IN



09_20-1.pdf

□ L. 92/2019 Curricolo di Educazione civica e delibere del Collegio https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf che definisce il curricolo e i criteri di valutazione

□ Piano scolastico sulla DDI deliberato dal Collegio https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_PIANO_DDI_EINAUDI_1_12-rev.2_def.pdf e relativo regolamento https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_Regolamento_DDI_EINAUDI_def.pdf

□ DPCM, DDLL e altri atti normativi sull'emergenza sanitaria che hanno definito lo svolgimento dell'attività scolastica in presenza e in didattica digitale integrata

□ OM n.65 del 14 marzo 2022 Esami di Stato 2021-2022,

Il Collegio dei Docenti, considerate le premesse, la normativa vigente e le decisioni assunte nelle riunioni precedenti, delibera i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

CRITERI GENERALI

L'attribuzione della valutazione finale in sede di scrutinio deve essere coerente con lo sviluppo del processo di apprendimento, valutati l'impegno, l'autonomia, la capacità di interazione e la capacità personale di rielaborazione consapevole delle studentesse e degli studenti. Queste competenze sono state sviluppate anche nella Didattica Digitale Integrata.

I "pesi" da attribuire alle valutazioni intermedie (scrutinio della prima frazione didattica, valutazioni in presenza, esiti delle attività di recupero in presenza e a distanza, esiti delle verifiche formative e sommative in presenza e a distanza), non devono scaturire da un'operazione meramente matematica della media dei livelli di apprendimento raggiunti dalle studentesse e dagli studenti nelle diverse fasi dell'anno scolastico, ma esprimere l'evoluzione del processo di apprendimento e rappresentare in forma docimologica le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite al termine del percorso scolastico nel rispetto dei risultati di apprendimento definiti dalle Linee guida per gli Istituti Tecnici e del PECUP, tenendo conto degli obiettivi formativi e disciplinari deliberati nei Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di classe.

I Docenti delle singole discipline propongono le valutazioni espresse in decimi con voti che esprimono i livelli di competenze come definiti nelle griglie di valutazione dei Dipartimenti o nella griglia generale del PTOF

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/firmato_1637270363_SEGNATURA_1637270298_PTOF_21_22_27_10_21_def..pdf

La valutazione finale è deliberata dai Consigli di classe convocati per lo scrutinio finale ed è un atto collegiale dei Docenti contitolari di classe compresi i Docenti di sostegno e di IRC/AA.



I Docenti di potenziamento forniscono al Consiglio ulteriori elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito dagli Studenti.

La valutazione finale disciplinare tiene conto degli esiti della prima frazione didattica e delle attività proposte sia in presenza che in DDI con riferimento ai criteri generali contenuti nel PTOF e al quale si ispirano i criteri e le rubriche di valutazione disciplinari deliberate dai Dipartimenti per materia, degli esiti delle verifiche formative e sommative assegnate sia in presenza che in DDI.

La valutazione finale che prevede votazioni disciplinari inferiori ai sei decimi, sul piano descrittivo, esprime obiettivi di apprendimento non raggiunti, che dovranno essere comunicati insieme alle indicazioni metodologiche e alle strategie di miglioramento consigliate.

L'assegnazione del voto di comportamento, proposta dal Coordinatore di classe, tiene conto dei criteri e delle rubriche di valutazione deliberate dal Collegio nella seduta del 30 aprile 2020 che ha modificato i descrittori al fine di pervenire ad una valutazione maggiormente rispondente alle competenze acquisite anche durante le attività di DDI. Nell'osservazione del comportamento si dovrà tener conto anche dell'integrazione al Patto educativo di corresponsabilità e all'integrazione del regolamento interno

https://www.einaudivr.edu.it/wpcontent/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1.pdf

Il voto di Educazione Civica è proposto dal Coordinatore di classe, valutate le attività svolte, le competenze acquisite e le valutazioni attribuite dai Docenti. La proposta non deve essere vincolata alla media dei voti assegnati alla restituzione delle attività proposte, ma deve tener conto dell'evoluzione del processo di apprendimento, dell'impegno, dell'atteggiamento complessivo dello studente con riferimento alle rubriche di valutazione adottate dal Collegio e valutato il peso orario delle attività svolte

Un voto inferiore a sei decimi per l'Ed. Civica comporta l'istituto della sospensione del giudizio.

L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione Civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

La valutazione degli alunni DVA, con DSA e con BES

La valutazione finale disciplinare deve fare riferimento al PEI e al Piano didattico personalizzato, valutate le attività svolte anche nel periodo di emergenza, tenuto conto delle possibili difficoltà di utilizzo degli strumenti digitali, del contesto familiare e delle azioni inclusive messe in atto dai Docenti e dalla scuola.

Il Consiglio di classe potrà decidere di integrare il PEI nei casi di parziale raggiungimento degli obiettivi formativi e che potrebbero essere recuperati nell'anno successivo. Gli studenti dovranno essere valutati sulla base degli strumenti dispensativi e compensativi indicati nel PEI e nel PDP e degli obiettivi formativi concordati con la Famiglia. Rappresentano indicatori positivi:

1) l'evoluzione positiva del processo di apprendimento



2) il superamento delle carenze formative registrate nel I quadrimestre e la partecipazione ai corsi attivati

3) la frequenza regolare, l'impegno e la partecipazione attiva

4) lo svolgimento dei compiti

5) le competenze acquisite nel comportamento e in educazione civica.

La mancanza di elementi di valutazione può derivare da obiettivi formativi indicati nei PDP non riconducibili agli obiettivi minimi della classe di inserimento.

Nello scrutinio differito si terrà conto anche:

a. della consapevolezza degli obiettivi raggiunti solo parzialmente (autovalutazione) b. dell'impegno dimostrato nelle attività di recupero proposte

c. della partecipazione ai corsi estivi per almeno il 70% del monte ore complessivo e/o dello svolgimento delle attività assegnate

d. del progresso nel processo di apprendimento registrato dal miglioramento dei risultati.

NON AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO CRITERI GENERALI

1) Non sono ammessi allo scrutinio le studentesse e gli studenti che non hanno raggiunto il monte ore di frequenza obbligatorio e le cui assenze non sono ricomprese tra le deroghe definite dal Collegio con delibera n.45 del 18 maggio 2021, riportata di seguito:

"Valutato il contenuto della nota 699 del 6 maggio 2021 a firma del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, la Dirigente scolastica propone al collegio la seguente delibera: Premesso che le "attività svolte in Didattica digitale integrata producono gli stessi effetti delle attività svolte in presenza" e che durante le attività di Didattica a distanza al 100% il monte ore settimanale ha rispettato il curriculum orario pari a 32 ore settimanali di cui 25 con lezioni sincrone e 7 di attività asincrone come stabilito nel Piano della didattica digitale integrata https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_PIANO_DDI EINAUDI_1_12-rev.2_def.pdf

costituiscono deroga legittima al monte ore obbligatorio di frequenza:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati, compresi i periodi di quarantena ed isolamento previsti dai protocolli antiCovid-19 e le condizioni di fragilità di salute personali o dei familiari conviventi che possono aver esposto ad un maggior rischio di contagio lo studente;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- assenze per gravi motivi di famiglia, comprese le condizioni di fragilità dei familiari conviventi;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- assenze per uscite anticipate per attività sportive debitamente documentate e certificate dall'Associazione sportiva affiliata al CONI;
- per gli studenti con BES rientrano le assenze per terapie e attività svolte in strutture esterne accreditate al servizio SSN e le indicazioni personalizzate di



frequenza previste nel PEI e nel PDP;

- semestre, anno di studio all'esterno documentati e concordati con la scuola;
- altri periodi di studio all'estero documentati.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività o a progetti organizzati dalla scuola;
- la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita;
- la partecipazione a concorsi o ad esami di certificazione esterna;
- le entrate posticipate o le uscite anticipate disposte dalla scuola per motivi organizzativi."

Rimangono valide le seguenti indicazioni generali:

"Il monte ore annuale delle lezioni, deve essere valutato prendendo in considerazione l'orario complessivo di tutte le discipline e non la quota oraria annuale di ciascuna materia".

L'ITES Einaudi prevede il seguente orario: 32 ore settimanali in tutti gli indirizzi e per ogni anno di corso.

- Monte ore annuale: 1056 ore.
- Frequenza obbligatoria pari al 75% del monte ore annuo: 794 ore corrispondente a 25 settimane e a circa 127 giorni di scuola.
- Giorni indicativi di assenza massimi durante le attività in presenza: 40.

2) Non sono ammessi allo scrutinio in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/199)

Criteri di ammissione

Sono ammessi alla classe successiva le Studentesse e gli Studenti con valutazioni tutte sufficienti compreso il voto di Educazione Civica.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per le Studentesse e gli Studenti, il cui quadro di profitto evidenzia valutazioni insufficienti anche gravi in una o più discipline (fino a tre) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 6 del DPR 122/2009, il Consiglio di classe "sospende il giudizio" e predispone l'indicazione per ciascuna materia insufficiente degli obiettivi di apprendimento da conseguire, dei contenuti e delle abilità da recuperare nel periodo estivo, indicando eventuali strategie per il miglioramento dei livelli di competenze. Gli studenti potranno essere indirizzati allo svolgimento di corsi tenuti dai Docenti del Consiglio di classe o da altri Docenti di materia dell'Istituto.

Il Consiglio di classe dovrà tener conto anche della complessità del processo di apprendimento maturato nel contesto dell'emergenza epidemiologica. Il Consiglio di classe prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- 1) evoluzione positiva del processo di apprendimento
- 2) superamento delle carenze formative registrate nel I quadrimestre e partecipazione ai corsi attivati
- 3) frequenza, impegno e partecipazione



- 4) svolgimento dei compiti
- 5) competenze acquisite nel comportamento e in educazione civica
- 6) curriculum degli anni precedenti.

Questi elementi saranno presi in considerazione anche durante lo scrutinio differito, rappresentano ulteriori indicatori positivi:

- d. la consapevolezza degli obiettivi raggiunti solo parzialmente (autovalutazione) e. l'impegno dimostrato nelle attività di recupero proposte
- f. la partecipazione ai corsi estivi per almeno il 70% del monte ore complessivo e/o lo svolgimento delle attività assegnate
- g. il progresso nel processo di apprendimento registrato dal miglioramento dei risultati.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA II-III-IV-V

Il Consiglio di classe potrà discutere la non ammissione degli Studenti alla classe successiva se:

A) non è in possesso di elementi valutativi anche solo in una disciplina, appurate le cause non imputabili all'uso della strumentazione tecnologica o alla connettività nei periodi di DDI o alla complessità del processo di apprendimento maturato durante l'emergenza sanitaria. La mancanza di elementi di valutazione deve derivare dalla discontinuità della frequenza alle attività didattiche (percentuale di assenze almeno superiore al 15%), annotata sul Registro elettronico visibile alle Famiglie e tenuto conto dei solleciti alla partecipazione comprovati da telefonate, mail, lettere e ulteriori comunicazioni sul registro elettronico.

Oltre alla mancanza di elementi di valutazione anche solo in una materia, il Consiglio di classe può aver osservato tutti o anche uno solo dei seguenti elementi:

- 1) un'evoluzione negativa del processo di apprendimento
- 2) il mancato superamento delle carenze formative registrate nel I quadrimestre
- 3) la scarsa attenzione e partecipazione alle attività proposte documentata dalle note didattiche
- 4) l'impegno molto discontinuo e il mancato svolgimento delle attività assegnate
- 5) la frequenza molto irregolare.

B) il quadro complessivo del profitto presenta insufficienze gravi (voti inferiori a cinque) in almeno quattro materie, in particolare in Italiano, Matematica e nelle materie di indirizzo, appurata la non riconducibilità a cause dovute all'emergenza sanitaria relativamente al processo personale di apprendimento, alla situazione familiare o alle difficoltà di connessione durante le attività di didattica digitale integrata.

Ulteriori elementi che concorrono per la delibera di non ammissione: 1) l'evoluzione negativa del processo di apprendimento

- 2) il mancato superamento delle carenze formative registrate nel I quadrimestre
- 3) la scarsa attenzione e partecipazione alle attività proposte documentata da note didattiche
- 4) l'impegno molto discontinuo e il mancato svolgimento delle attività assegnate
- 5) la frequenza molto irregolare.

CORSI DI RECUPERO ATTIVABILI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE

In coerenza con le decisioni assunte dal Collegio, nella proposta dei corsi si darà priorità alle



discipline formative di base:

- italiano anche per L2, matematica, scienze integrate-fisica, lingue, economia aziendale ed eventuale corso sul metodo di studio per il biennio;
- priorità alle materie specialistiche e a matematica nel triennio oltre a economia aziendale-DTA, lingue, diritto/relazioni internazionali.

Prove scritte solo per italiano, matematica, ec. aziendale e lingue. Prove orali per tutte le discipline compresa Ed. civica.

Modalità organizzative:

- massimo 2 corsi di recupero per studente; indicando in modo chiaro gli argomenti oggetto del recupero, i metodi, le strategie di miglioramento e le modalità di verifica.
- gruppi di minimo 5/massimo 10 studenti;
- numero ore: moduli da 6/8 ore periodo di svolgimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi all'Esame di Stato gli Studenti interni e i Candidati esterni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017 (150 ore di PCTO e sostenimento delle prove Invalsi).

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017, per come disciplinati all'articolo 5 OM 65/2022 e se le valutazioni sono sufficienti in ciascuna prova cui è sottoposto.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi all'Esame di Stato gli Studenti che presentano "la votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente" ai sensi dell'art.13 comma 2) lettera d) del D.Lgs. 62/2017.

Sono ammessi all'Esame di Stato gli Studenti interni che presentano una "votazione inferiore ai sei decimi in una disciplina" con adeguata motivazione e se concorrono uno o più dei seguenti elementi:

- 1) evoluzione positiva del processo di apprendimento
- 2) superamento delle carenze formative registrate nel I quadrimestre e partecipazione ai corsi attivati
- 3) frequenza regolare, impegno continuo e partecipazione attiva
- 4) svolgimento delle attività assegnate
- 5) competenze pienamente acquisite nel comportamento e in educazione civica
- 6) curriculum degli



anni precedenti.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Non sono ammessi all'Esame di stato le Studentesse e gli Studenti che presentano una votazione inferiore ai sei decimi in due o più materie appurata la non riconducibilità a cause dovute all'emergenza sanitaria relativamente al processo personale di apprendimento, alla situazione familiare o alle difficoltà di connessione durante le attività di didattica digitale integrata e tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) l'evoluzione negativa del processo di apprendimento
- 2) il mancato superamento delle carenze formative registrate nel I quadrimestre
- 3) la scarsa attenzione e partecipazione alle attività proposte
- 4) l'impegno molto discontinuo e il mancato svolgimento delle attività assegnate documentate dalle note didattiche
- 5) la frequenza molto irregolare.

La situazione di scarso profitto deve essere stata comunicata alla Famiglia nel corso dell'anno scolastico, regolarmente annotata sul Registro elettronico, insieme ai solleciti alla partecipazione e alla frequenza comprovati da telefonate, mail, lettere...

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITI SCOLASTICI

Nell'attribuzione del punteggio il Consiglio di classe, se la media dei voti è $> 0,50$, attribuisce il massimo di fascia (motivazione A) se invece viene attribuito il minimo della fascia per carenze in alcune discipline o parziale superamento dei debiti formativi (motivazione C)

Nei casi in cui la media dei voti è $\leq 0,50$ il consiglio di classe potrà attribuire il punteggio accessorio (motivazione B) se viene attribuito il minimo per mancanza di punteggio accessorio la motivazione è la media dei voti.

Punteggio accessorio:

Se la frequenza è stata regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo e il numero di assenze è inferiore a 50 ore complessive (0,20 punti), se inferiore a 100 ore (0,10 punti);

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari, comprese le attività di orientamento in entrata, attività di peer education, orientamento in uscita valutabili (Progetto Tandem e Master...) che l'alunno ha svolto durante l'anno scolastico potranno concorrere all'attribuzione del massimo della fascia se la frequenza alle attività è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75% (0,10 punti per attività svolta), rientrano nelle attività che danno diritto al punteggio accessorio il ruolo di rappresentante d'Istituto e della Consulta studentesca;



Le attività di PCTO-stage concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività; i progetti di PCTO di "eccellenza" certificati dalla Commissione (0,10 punti per attività svolta);

Potranno essere riconosciute le esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore) con il punteggio accessorio pari a 0,10 per attività;

Le esperienze estive di studio all'estero (non anno o semestre) o di stage all'estero, non organizzati dalla scuola potranno essere riconosciute con un punteggio accessorio pari a 0,10 per attività;

Se lo studente ha acquisito certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico, linguistico ecc, le competenze saranno valutate dal docente di lingua o nelle materie economico-aziendali.

Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio dovranno essere autodichiarate dagli studenti e confermate dai Docenti referenti di progetto e nel caso di certificazioni esterne è necessario consegnare la documentazione che concorrerà alla definizione delle competenze dello studente.

In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti come risulta dalla tabella A).

Allegato:

Tabella A) decreto 62_2017.pdf

Criteri di valutazione semestre/anno all'estero

Valutazione degli studenti che rientrano dall'anno/semestre di studio all'estero.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 30/4/2020, con delibera n. 40, ha stabilito che, per gli Studenti che svolgono un anno/semestre di studio all'estero, il Consiglio di classe raccolga la documentazione rilasciata dalla scuola estera e concordi "il percorso di studio" per le discipline non comprese nel piano di formazione dell'Istituto straniero. La valutazione finale e l'attribuzione del credito scolastico per ciascuno studente che ha compiuto un anno/semestre di studio all'estero, dovrà tener conto:

- delle competenze acquisite durante l'esperienza e certificate dalla documentazione prodotta dalla scuola straniera;
- degli esiti del percorso personalizzato proposto dal Consiglio di classe finalizzato al recupero dei contenuti fondamentali nelle materie non comprese nel piano di studi della scuola estera;



- della valorizzazione dell'esperienza in termini sia di apprendimenti non formali ed informali, sia di competenza interculturale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Il numero di alunni con disabilità è pari alla decina ed è in aumento. Esiste una figura strumentale dedicata al coordinamento delle attività per l'inclusione di alunni con disabilità, DSA e BES che forma i docenti e li affianca nella redazione dei PEI e PDP; alla formulazione di questi documenti partecipano attivamente anche gli insegnanti curricolari. La scuola prevede attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e del riconoscimento di stereotipi. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia anche in collaborazione con la rete Tante Tinte. La presenza di due docenti che svolgono la funzione strumentale Intercultura favorisce un inserimento positivo di questi ragazzi. I corsi di lingua italiana vengono organizzati regolarmente e con risultati in genere soddisfacenti. All'interno del piano di studi è, inoltre, previsto l'insegnamento della lingua cinese che contribuisce a favorire l'inserimento degli alunni provenienti dalla Cina. La scuola applica il Protocollo nazionale per l'accoglienza di alunni ucraini.

La scuola ha approvato l'adesione ad eventuali progetti di istruzione domiciliare, qualora la richiesta sia presentata dalle famiglie, e collabora con i Servizi della Scuola in ospedale al fine di garantire relazione e continuità educativa anche agli studenti ricoverati in ospedale o la cui patologia non permetta la frequenza scolastica.

La scuola organizza corsi di italiano L2, sportelli help, supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti attraverso attività di peer to peer, corsi di recupero extracurricolari al termine del primo e del secondo periodo valutativo che restano in numero superiore rispetto ai riferimenti territoriali. Vengono, inoltre, organizzate giornate dedicate al potenziamento.

La scuola è riconosciuta come classe "Confucio" dall'Università Ca' Foscari di Venezia. Gli alunni con particolari attitudini vengono incoraggiati a partecipare a periodi di studio all'estero. Il monitoraggio degli apprendimenti dei gruppi in difficoltà viene effettuato sistematicamente per tutti gli alunni non italofoni.

La consapevolezza dell'azione inclusiva della scuola necessita di essere incrementata: la collaborazione tra gli insegnanti tutti, curricolari e di sostegno, deve essere estesa all'intero corpo docenti. Sono presenti difficoltà di integrazione tra alcuni studenti provenienti da diverse aree



geografiche. Sono disponibili risorse limitate per azioni di mediazione culturale verso le famiglie di gruppi minoritari. I gruppi che presentano maggiori difficoltà sono gli studenti stranieri con scarsa alfabetizzazione in lingua italiana o che pur avendo un'alfabetizzazione adeguata non veicolano la comunicazione italiana in ambito familiare. La ricaduta è evidente: per gli studenti sul piano della lingua di studio e per le famiglie in una ovvia difficoltà di interazione con la scuola.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Il numero di alunni con disabilità è pari alla decina ed è in aumento. Esiste una figura strumentale dedicata al coordinamento delle attività per l'inclusione di alunni con disabilità, DSA e BES che forma i docenti e li affianca nella redazione dei PEI e PDP; alla formulazione di questi documenti partecipano attivamente anche gli insegnanti curricolari. La scuola prevede attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e del riconoscimento di stereotipi. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia anche in collaborazione con la rete Tante Tinte. La presenza di due docenti che svolgono la funzione strumentale Intercultura favorisce un inserimento positivo di questi ragazzi. I corsi di lingua italiana vengono organizzati regolarmente e con risultati in genere soddisfacenti. All'interno del piano di studi è, inoltre, previsto l'insegnamento della lingua cinese che contribuisce a favorire l'inserimento degli alunni provenienti dalla Cina. La scuola applica il Protocollo nazionale per l'accoglienza di alunni ucraini. La scuola organizza corsi di italiano L2, sportelli help, supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti attraverso attività di peer to peer, corsi di recupero extracurricolari al termine del primo e del secondo periodo valutativo che restano in numero superiore rispetto ai riferimenti territoriali. Vengono, inoltre, organizzate giornate dedicate al potenziamento. La scuola è riconosciuta come classe "Confucio" dall'Università Ca' Foscari di Venezia. Gli alunni con particolari attitudini vengono incoraggiati a partecipare a periodi di studio all'estero. Il monitoraggio degli apprendimenti dei gruppi in difficoltà viene effettuato sistematicamente per tutti gli alunni non italofoni.

La consapevolezza dell'azione inclusiva della scuola necessita di essere incrementata: la collaborazione tra gli insegnanti tutti, curricolari e di sostegno, deve essere estesa all'intero corpo docenti. Sono presenti difficoltà di integrazione tra alcuni studenti provenienti da diverse aree geografiche. Sono disponibili risorse limitate per azioni di mediazione culturale verso le famiglie di gruppi minoritari. I gruppi che presentano maggiori difficoltà sono gli studenti stranieri con scarsa alfabetizzazione in lingua italiana o che pur avendo un'alfabetizzazione adeguata non veicolano la comunicazione italiana in ambito familiare. La ricaduta è evidente: per gli studenti sul piano della lingua di studio e per le famiglie in una ovvia difficoltà di interazione con la scuola.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie
Studenti
PSICOLOGA D'ISTITUTO

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono redatti congiuntamente nel GLO iniziale, che si tiene generalmente entro la fine di Ottobre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella redazione dei Piani Educativi Individualizzati sono formalmente nominati come componenti dei Gruppi di Lavoro Operativi. Come membri di diritto vi sono la dirigente scolastica, l'intero consiglio di classe, i genitori, lo studente/la studentessa per la scuola di secondo grado e gli specialisti di riferimento. Il suddetto gruppo di lavoro operativo procede alla definizione del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente, collabora alla definizione della didattica inclusiva assieme al Consiglio di Classe, viene tenuta al corrente dei traguardi raggiunti dallo studente/dalla studentessa e partecipa al GLO. La famiglia inoltre viene sensibilizzata e tenuta al corrente del miglioramento del benessere e della crescita personale e scolastica del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli strumenti e i criteri di osservazione, verifica e valutazione del processo di apprendimento e degli obiettivi educativi sono i seguenti: Verifiche formative, Verifiche sommative, prove autentiche, Compiti di realtà, Approfondimenti individuali e di gruppo, Flipped classroom, Uscite didattiche, Attività di cooperative learning. Le modalità con cui questi strumenti vengono realizzati sono sia in presenza, con l'utilizzo di G-suite (classroom, calendar, moduli, meet, jumboard etc), moodle, conferenze, ricerche in luogo, e prove comuni e parallele. Ciascun CdC individua le discipline interessate e la tempistica. Tenuto conto delle proposte fatte in sede di Dipartimento, vengono decise le prove comuni e parallele ed il numero minimo di verifiche scritte, orali e pratiche, formative e sommative, nonché settimanali e giornaliere per ciascun periodo. Ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori, tenuto conto anche della conoscenza e del rispetto del "Regolamento per l'uso dei servizi online" (delibere collegiali <https://www.einaudivr.edu.it/la-scuola/offerta-formativa/>): partecipazione, socializzazione, responsabilità e frequenza. Oltre a ciò, per la valutazione si utilizza una griglia di valutazione per competenze chiave (alfabetica-funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, personale, sociale e di imparare ad imparare in materia di cittadinanza imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali), declinate in conoscenze ed abilità. Vengono individuati i



nuclei fondanti presenti sia nel curriculum di materia che possono poi essere declinati nel Piano Educativo Individualizzato per gli studenti con disabilità. La valutazione, anche del comportamento, terrà conto delle specificità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

1) ORIENTAMENTO IN ENTRATA AZIONI: Predisposizione di materiale video informativo Implementazione del sito internet della scuola che evidenzi le varie proposte e l'istituto Programmazione di incontri con i genitori/studenti su prenotazione Continuare e ripensare le modalità comunicative pubblicitarie con la stampa e i media veronesi Organizzazione degli incontri con i genitori Orientamento per i ragazzi di seconda superiore TEMPISTICA: da fine settembre a metà febbraio circa RETI INTERESSATE AL PROGETTO: DOCENTI E PERSONALE INTERNO/ESTERNO COINVOLTI personale Ata, colleghi e studenti DESTINATARI ragazzi e famiglie di terza secondaria di primo grado GRUPPO DI LAVORO/COMMISSIONE DA COSTITUIRE in base alle disponibilità dei colleghi e ragazzi MONITORAGGIO INTERMEDIO E FINALE Attività svolte delle iniziative e delle azioni coerenti con l'AREA: Il lavoro di promozione dell'Istituto, concentratosi nella prima parte dell'anno scolastico (fino a scadenza delle iscrizioni), si è svolto principalmente su tre filoni: a. Attività di organizzazione degli eventi, pianificazione dei materiali e di strumenti pubblicitari con giornalisti e tecnici per la partecipazione a trasmissioni televisive sia per i docenti che per gli studenti; consulenza telefonica da parte dei responsabili del progetto; coordinamento delle diverse attività e coinvolgimento preparazione degli studenti; supervisione, anche con la segreteria e la Direttrice amministrativa, e controllo di gadget, rinnovo depliant e materiale informativo vario; coordinamento dei docenti; b. Partecipazione ai vari eventi: scuola aperta (4 pomeriggi-1 venerdì, 3 sabato-); mattinate a scuola (8 giornate dal 25 novembre al 21 gennaio); accompagnamento degli studenti alle trasmissioni; saloni dell'orientamento; partecipazione alla presentazione presso altre scuole, da parte dei responsabili del progetto e di altri docenti della scuola o della Dirigente Sinteticamente le attività organizzate sono state: - giornate di "scuola aperta" - mattinate a scuola per ragazzi di terza media interessati a partecipare alle lezioni - partecipazione ai vari saloni dell'orientamento (Fiera e Illasi) - promozione diretta nelle varie scuole medie (Oppeano, Isola Rizza, Bovolone, Bussolengo) - partecipazione a trasmissioni televisive - spot pubblicitari in radio - pagina web per il giornale l'Arena e pagina pubblicitaria sul giornale - predisposizione del materiale necessario c. Organizzazione dell'orientamento interno per gli studenti di seconda per la scelta dell'indirizzo e della terza lingua: calendario e pianificazione degli interventi dei docenti e di studenti per la presentazione. OBIETTIVI:



Incrementare la conoscenza e le potenzialità dell'Istituto Einaudi. Aumentare il numero di partecipanti e di interessati alla scuola. Presentazione in assemblea, con la Dirigente e alcuni docenti, e poi la visita/laboratorio dei soli ragazzi accompagnati dai nostri studenti. Rapporto diretto con gli studenti, rispondere a quesiti, curiosità e dubbi. La funzione di orientamento in entrata, appunto come promozione, ha bisogno di un numero consistente di collaboratori. In totale normalmente partecipano - circa 100 studenti di terza, quarta e quinta - circa 30 docenti spalmati tra le diverse attività e dipartimenti, oltre alle Funzioni Strumentali. - Personale ATA Nuovi obiettivi per i prossimi anni scolastici: Criticità: da rivedere per tempo la strumentazione da utilizzare ai saloni dell'orientamento (computer, tv, video che riprendono le attività della scuola, foto...); materiale informativo (vela/banner, depliant cartelloni/manifesti); □ occorrerà ripensare tutta la campagna promozionale del nostro istituto Attività di verifica/condivisione/pubblicizzazione svolte/da svolgere: (questionari, monitoraggi, focus group...) Potenziare informazioni direttamente sul sito della scuola (creare uno spazio apposito per la promozione e vetrina virtuale della scuola) 2) ORIENTAMENTO IN USCITA: Agli studenti delle classi IV e V viene proposto come orientamento in uscita la partecipazione alla fiera Job & Orienta di Verona, per poter approcciarsi sia al mondo del lavoro, sia a quello accademico. Per quel che concerne la possibilità di proseguire con gli studi, il nostro istituto ha previsto degli incontri con docenti e studenti di alcune università limitrofe (alternativamente Università di Trento, di Padova, Ca' Foscari di Venezia) Inoltre, alcuni enti con cui la scuola collabora regolarmente, quali COSP, UNICREDIT, BNL, CAMERA DI COMMERCIO e UNIVERSITA' DI VERONA, INPS propongono dei master al fine di arricchire la consapevolezza nelle scelte future degli studenti ed orientarli al meglio. Infine, a partire dalla classe terza gli studenti svolgono un periodo di tirocinio (stage formativo) presso aziende locali, pubbliche e private ed ottengono crediti validi come attività di PCTO, al quale si aggiungono incontri con UNIVR e ITS del territorio, incontri formativi a cura del COSP e negli anni successivi progetti d'eccellenza come il progetto NERD?, Tandem presso UNIVR, e progetto Verona Minor Hierusalem. Le attività sopra indicate sono comuni a tutti gli studenti ma si pone particolare attenzione allo svolgimento delle attività di PCTO, in termini di sede, tempi e modalità di svolgimento per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.



Piano per la didattica digitale integrata

Piano scuola digitale, piano scolastico di didattica digitale integrata e didattica a distanza

L'Istituto intende perseguire gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale previsto dalla Legge 107/15.

A tal fine ha individuato, tra i docenti in servizio, un Animatore Digitale e un team dell'innovazione digitale.

In risposta ai cambiamenti intervenuti nella società e nell'economia, sulla base delle discussioni sul futuro del lavoro e in seguito alle recenti raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, è necessario promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, delle competenze linguistiche e dello sviluppo sostenibile.

Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

La definizione del corredo di competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la salute, l'accusabilità e l'inclusione sociale ha risentito non solo dell'evoluzione della società e dell'economia, ma anche di varie iniziative realizzate in Europa nell'ultimo decennio.

Si è posta particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base, all'investimento nell'apprendimento delle lingue, al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, all'importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società e alla necessità di motivare un maggior numero di giovani a intraprendere carriere in ambiti scientifici.

Presso l'Istituto lo sviluppo delle competenze digitali, di docenti e alunni, viene realizzato, oltre che con la dotazione degli strumenti digitali nelle aule e nei laboratori, con l'organizzazione di percorsi di apprendimento cooperativo sulla piattaforma Moodle, con opportunità di riflessione e confronto su tematiche di interesse interdisciplinare.

Inoltre è attiva, per alcune discipline, la metodologia delle Flipped Classroom dove il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale.

Il ruolo del docente è profondamente ripensato: anziché erogare la sua lezione in modo tradizionale chiede ai ragazzi di documentarsi autonomamente (indicando risorse o predisponendo video lezioni) in modo che in classe essi arrivino con un bagaglio di nozioni e conoscenze da attivare e applicare.

Il Collegio dei Docenti nel 2022 ha deliberato che il Piano scolastico di Didattica Digitale Integrata (DDI) verrà attivato solamente in casi particolari gravi e non più in continuità rispetto alle delibere assunte nel periodo di Didattica a Distanza.



Allegati:

firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_PIANO_DDI EINAUDI_1_12-rev.2_def.pdf



Aspetti generali

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Le competenze professionali e la formazione rappresentano criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse interne. La valorizzazione delle risorse professionali è un aspetto collegato al modello organizzativo e alla capacità della scuola di creare middle management, cioè figure di sistema formate e competenti che mettano a servizio la propria professionalità e le esperienze con tutto il Personale della scuola. Il modello organizzativo è orientato alla più ampia partecipazione e condivisione delle buone prassi didattiche e organizzative, al fine di superare la frammentarietà delle azioni per la creazione di un clima collaborativo e il più possibile interdisciplinare, basato sull'unitarietà degli intenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La prima collaboratrice coadiuva la Dirigenza Scolastica in materia di ritardi, permessi, uscite anticipate degli studenti; sostituzioni del personale docente a seguito di permessi, assenze; è delegata alla sostituzione della Dirigente Scolastica, per tutti gli elementi della gestione esterna ed interna; in caso di impedimento o assenza, firma gli atti che rivestono carattere di urgenza, tiene i rapporti con l'Ufficio d'Ambito territoriale di Verona, tiene i rapporti con genitori e studenti; si relaziona con il territorio, la Provincia, il Comune per le necessità derivanti dal funzionamento dell'Istituto; collabora nella stesura di verbali, circolari, informative relativamente alle attività didattiche; collabora nella realizzazione delle attività extracurricolari; verifica le assemblee di classe e le assemblee di Istituto; partecipa a commissioni, incontri attinenti alla funzione di collaborazione; emana le circolari con valenza interna e, nel caso di necessità e con successiva ratifica della Dirigente scolastica, anche quelle con valenza esterna; collabora con la DSGA e il

2



Personale di segreteria per la gestione ordinaria dell'istituto; collabora alla predisposizione del PTOF, del Rapporto di autovalutazione, del Piano di miglioramento e della Rendicontazione sociale. Le sono affidati altri compiti specifici in relazione agli incarichi ricoperti in altre progettualità; in ogni caso questi compiti si aggiungono a quelli relativi alla collaborazione sopra descritta. La seconda collaboratrice ha i seguenti compiti: controlla ritardi, permessi, uscite anticipate degli alunni; garantisce le sostituzioni del personale docente a seguito di permessi, assenze in interazione con la 1° collaboratrice; organizza e predispone i calendari delle riunioni collegiali (consigli di classe, di materia); riceve e tiene contatti con le famiglie e gli studenti; compila verbali delle riunioni collegiali in collaborazione con la prima collaboratrice; supporta le attività dell'Istituto, la composizione delle classi, l'inserimento di nuovi alunni; accoglie i nuovi docenti; partecipa a commissioni, incontri attinenti alla funzione di collaboratore; raccoglie necessità, comunicazioni da parte dei docenti utili per ottimizzare scelte e attività in collegamento con la Dirigente Scolastica; emana le circolari con valenza interna; si occupa dei passaggi tra le scuole; è delegata alla sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento dello stesso in subordine alla 1° collaboratrice; è incaricata di coordinare la realizzazione del curriculum verticale d'istituto e l'innovazione didattico-metodologica; le sono affidati altri compiti specifici in relazione agli incarichi ricoperti in altre progettualità; in ogni caso



questi compiti si aggiungono a quelli relativi alla collaborazione sopra descritta.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Svolge attività di collaborazione diretta con la Dirigente scolastica relativamente alla predisposizione e gestione dell'orario delle lezioni, delle attività di AAIRC e all'assegnazione dei Docenti alle classi, gestisce i permessi per i trasporti, firma i ritardi, le assenze, le richieste di entrata/uscita posticipata/anticipata degli alunni collabora nella predisposizione e gestione del piano delle attività, nell'organizzazione dei Consigli di classe, redige il verbale del Collegio dei Docenti, raccoglie necessità, comunicazioni da parte dei docenti, utili per ottimizzare scelte e attività in collegamento con la Dirigente Scolastica, può emanare le circolari con valenza interna. Le sono affidati altri compiti specifici in relazione agli incarichi ricoperti in altre progettualità; in ogni caso questi compiti si aggiungono a quelli relativi alla collaborazione sopra descritta.

1

Funzione strumentale

AREA 1. ORIENTAMENTO IN ENTRATA Scopo di far conoscere la propria offerta formativa e di fornire informazioni chiare ed esaurienti affinché i ragazzi e i loro genitori possano attuare la scelta della scuola superiore nel modo più consapevole possibile. Tali attività di orientamento, generalmente, comprendono: a. iniziative dirette presso la sede delle singole Scuole Secondarie di primo grado; b. partecipazione al Salone dell'Orientamento, in cui le Scuole Superiori della Provincia presentano la loro offerta scolastico-formativa a ragazzi e genitori; c. partecipazione al

5



Job&Orienta, la mostra - convegno nazionale di orientamento, scuola, formazione, lavoro, organizzata presso la Fiera di Verona; d. giornate di "scuola aperta" per genitori e studenti, presso l'Aula Magna dell'Istituto. e. promozione dell'Istituto attraverso i canali comunicativi (media e social media).

AREA 2. INTERCULTURA

L'Istituto offre varie iniziative per supportare l'integrazione degli studenti stranieri sul piano linguistico ed interculturale, quali:

- a. verifiche in ingresso, in itinere e finali dei livelli di competenza in Lingua italiana e modalità didattiche facilitatrici per l'insegnamento agli alunni di recente immigrazione;
- b. programmazione personalizzata del Consiglio di classe e delle singole discipline;
- c. corsi di Lingua italiana diversificati a livello base, intermedio e avanzato con personale interno titolato e/o con gli operatori della rete CESTIM e/o Tante Tinte;
- d. corsi di supporto allo studio in tutte le discipline (area linguistica, scientifica ed economica);
- e. scambi di allievi per un anno scolastico, con relativo tutoraggio, verso istituti scolastici di Paesi esteri, con possibilità di riconoscimento del percorso formativo;
- f. eventuali interventi delle classi con mediatori culturali, iniziative formative specifiche promosse dalla Commissione Intercultura e dal Gruppo Diritti Umani.

AREA 3. INCLUSIONE

La funzione strumentale all'inclusione condividerà il progetto all'interno dei Consigli di classe e dei Dipartimenti con i seguenti obiettivi formativi: educare alla cittadinanza, attraverso l'acquisizione dei valori dell'autonomia e della responsabilità, oltre al consolidamento di



competenze civiche e culturali, indispensabili per svolgere un ruolo attivo e responsabile nella società; valorizzare il pluralismo culturale, politico e religioso; favorire lo sviluppo di competenze nel rispetto delle personali peculiarità, capaci di attivare i principi del metodo della ricerca e della creatività personale; promuovere negli alunni, il consolidamento dei valori che caratterizzano il “viver civile”, fondato sull'integrazione, sulla cooperazione e sul senso di responsabilità; sviluppare percorsi formativi secondo i principi della continuità, progressività ed orientamento, in un progetto organico ed unitario; rimuovere le cause di difficoltà e di disagio che ostacolano il libero e pieno sviluppo della persona; valorizzare percorsi formativi personalizzati con particolare riferimento ai bisogni educativi specifici di alunni con svantaggio linguistico, con disturbi specifici dell'apprendimento, dell'attenzione, della condotta, con deficit intellettivo e/o sensoriale/motorio. promuovere la motivazione, l'autostima e la capacità di autovalutazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo; sviluppare competenze e saperi, operando con una visione “reticolare” di apertura al territorio interagendo con Enti, Associazioni ed Istituzioni Scolastiche. Ciò mediante l'utilizzo delle tecnologie, di progetti comuni ed accordi per perseguire obiettivi educativi condivisi; mettere in atto un percorso di crescita personale, inteso come processo evolutivo di vita, “educazione alle scelte consapevoli”, con particolare attenzione all'orientamento scolastico. realizzare quindi un'organizzazione didattica che predisponga un



accogliente e motivante ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, in un atteggiamento di ascolto e di "accoglienza permanente. In allegato il Piano per l'inclusione (PAI) 2022/25.

Capodipartimento

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO PER MATERIA I compiti dei Dipartimenti per materia, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, sono i seguenti: • definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare; • individuazione e ristrutturazione dei contenuti disciplinari essenziali scanditi all'interno del curriculum biennale e triennale; • individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita nel biennio e nel triennio; • innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; • attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo, fermo restando le competenze deliberative del consiglio di Classe e del collegio dei Docenti. I compiti del Responsabile di dipartimento per materia sono: • curare la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento predisponendola in formato elettronico, mettendola a disposizione di tutti nell'apposita area di G-drive; • presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; • provvedere al controllo della verbalizzazione delle sedute; • coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; • essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle

20



istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; • curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare.

DIPARTIMENTO IRC Scienze motorie Scienze integrate Matematica Tedesco Francese Spagnolo Inglese Cinese Discipline ec. aziendali Discipline giuridico economiche Lettere Geografia Informatica-TIC Arte e Territorio Sostegno REFERENTI DIPARTIMENTO PER ASSI

La loro istituzione dall'a.s. 2019/2020 assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche la loro professionalità. Essi costituiscono la partizione del Collegio dei Docenti e si articolano per assi culturali ed aree disciplinari, al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa. Quale articolazione funzionale del C. D. i Dipartimenti sono una sede deputata alla ricerca, alle scelte didattico – metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari; curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche. Sono il luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla progettazione didattica, alla scelta dei libri di testo e sussidi didattici ecc. nel rispetto della libertà di insegnamento e della normativa vigente. A



questo proposito le singole discipline non afferiscono necessariamente ad una singola area culturale, secondo uno schema rigido e prefissato, ma in una prospettiva di didattica flessibile e onnicomprensiva, possono collocarsi in diversi ambiti, a seconda del contesto di indirizzo, del curriculum, del percorso modulare. I lavori vengono coordinati dai docenti nominati dal Dirigente scolastico, sentita la loro disponibilità: curano il coordinamento dei Dipartimenti si relazionano con i responsabili degli altri dipartimenti sollecitano l'adozione di metodologie innovative e l'introduzione di nuove tecnologie in collaborazione con le Commissioni apposite sostengono la redazione e l'applicazione del curriculum per competenze si occupano di individuare e proporre le rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze e di proporla ai Dipartimenti sostengono l'individuazione dei nuclei fondanti interdisciplinari e pluridisciplinari ai fini dello svolgimento delle UDDAA e della preparazione degli allievi all'Esame di Stato si occupano dell'introduzione nella prassi didattica dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica. ASSI BIENNIO LINGUAGGI lettere-lingue straniere-informatica MATEMATICO matematica-informatica-economia aziendale SCIENTIFICO TECNOLOGICO matematica-informatica-scienze integrate-scienze motorie ASSI TRIENNIO LINGUAGGI lettere-lingue straniere-tecn.della comunicaz.-arte e territorio MATEMATICO matematica-DTA-Ec.aziendale STORICO SOCIALE-UNIFICATO BIENNIO E TRIENNIO storia-diritto e relazioni



	internazionali-religione-geografia SCIENTIFICO TECNOLOGICO matematica-tecn.della comunicaz.-DTA-Ec.aziendale-Scienze motorie	
Animatore digitale	Animatore Digitale Si occupa sulla base delle linee dettate dal PNSD-Piano Nazionale Scuola Digitale, dell'innovazione tecnologica della scuola in relazione alla strumentazione, alle reti, alla comunicazione interna ed esterna (sito), della formazione dei Docenti della formazione degli Studenti sull'uso consapevole della rete, diffonde e monitora l'applicazione delle nuove metodologie didattiche anche sulla base delle proposte di Avanguardie Educative (Indire). Collabora ed interagisce con la referente di Istituto per il contrasto al Cyberbullismo e bullismo.	1
Coordinatore dell'educazione civica	REFERENTE CITTADINANZA E COSTITUZIONE, EDUCAZIONE CIVICA Si occupa di organizzare e attuare i percorsi del curriculum verticale di Educazione civica, in collaborazione con la Commissione e con i Coordinatori di classe e i responsabili di Dipartimento.	1
Coordinatore attività opzionali	REFERENTE DI ISTITUTO CYBERBULLISMO La legge 71/2017 prevede la figura di un coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Tale figura è il referente di Istituto, come leggiamo nell'articolo 4 comma 3 della legge: "Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo ..." e si occupa di raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di	8



monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto. Nell'ambito dell'istituzione scolastica la docente referente potrà, quindi, svolgere un importante compito di supporto alla Dirigente Scolastica per la revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav) ed eventuali Linee di orientamento.

REFERENTE DI ISTITUTO SALUTE E BENESSERE Si occupa: - dell'Educazione all'affettività - dell'Educazione alimentare - dell'Educazione ai corretti stili di vita - dell'Educazione alla condivisione e alla solidarietà - dell'organizzazione di attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo in collaborazione con la prof.ssa Zerman.

REFERENTI DI ISTITUTO ANTICOVID-19 Sulla base del protocollo nazionale, regionale e interno il referente scolastico COVID-19 (o in sua assenza il sostituto) fino alla fine dello stato di emergenza svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio, al fine del tracciamento dei contatti.

REFERENTE DI ISTITUTO DELLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA E PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE Organizza insieme alla Commissione, le elezioni in occasione del rinnovo dei rappresentanti negli organi collegiali, insieme al comitato degli studenti e ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di istituto e nella Consulta, le assemblee. Mantiene i rapporti con le Istituzioni e le Associazioni sulle tematiche di interesse degli studenti.

PROGETTI ERASMUS E ACCREDITAMENTO L'accREDITAMENTO



Erasmus è uno strumento destinato alle organizzazioni nel campo dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti che desiderano aprirsi alla dimensione transfrontaliera degli scambi e della cooperazione. Obiettivi dell'azione: Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione.

TUTOR STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE per gli Studenti dall'Estero. Coordinatori di classe o un componente del Consiglio per gli Studenti italiani all'estero

REFERENTE BIBLIOTECA D'ISTITUTO Gestisce e organizza la dotazione libraria, i prestiti e, in collaborazione con i referenti, organizza percorsi di PCTO, gestisce in collaborazione con lo staff la libreria in sala docenti e la concessione di libri in comodato d'uso.

MOBILITY MANAGER La pianificazione della mobilità è integrata con la previsione della figura del Mobility Manager, secondo le direttive del Ministero dell'Ambiente (D.M. "Ronchi" 27.3.98). La figura ha l'incarico di ottimizzare gli spostamenti sistematici dell'utenza (studenti e personale della scuola) e di interagire con gli enti preposti, nella fattispecie la Provincia di Verona e l'Azienda Trasporti Verona. Il Mobility Manager promuove, inoltre, le iniziative di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile, progetta uscite in bici (si segnala, a titolo d'esempio, il progetto "Einaudinbici") e favorisce l'uso dei mezzi



pubblici per gli spostamenti. Su quest'ultimo aspetto, molti alunni usufruiscono dei servizi speciali gestiti dall'ATV. In collaborazione con lo Staff verifica i percorsi trasporti pubblici per le autorizzazioni di entrata posticipata e uscita anticipata.

Referente di Istituto, con la Commissione e Referente orientamento in uscita si occupa: - dell'organizzazione e della progettazione dei Percorsi che comprendono gli stage, l'orientamento in uscita e altre progettualità formative - dei rapporti con i relatori e le Aziende partner per gli stage, per le altre progettualità, e per l'orientamento in uscita (COSP, Università di Verona e altri atenei, ITS, CCIAA di Verona, USR Veneto) - dell'approntamento della modulistica - delle convenzioni - della valutazione dei percorsi sulla base dei criteri definiti dal Collegio e dai Dipartimenti

1

REFERENTI RETI-REFERENTI E COMPONENTI COMMISSIONI (ciascun docente viene conteggiato una sola volta anche se presente in più commissioni)

COMMISSIONE PTOF, RAV, RENDICONTAZIONE SOCIALE Si occupa dell'adeguamento del PTOF, del RAV, del PdM (piano di miglioramento) della scuola e della Rendicontazione sociale. REFERENTI DI ISTITUTO INVALSI: hanno compiti organizzativi relativamente alle prove nazionali e, in collaborazione con il NIV, analizzano e relazionano sugli esiti delle prove standardizzate per improntare il RAV e le azioni di miglioramento. REFERENTI DELLE RETI: I Docenti incaricati mantengono i rapporti e partecipano agli incontri organizzati dalle scuole in rete, propongono la sensibilizzazione sulle tematiche oggetto delle reti. RETI TRIENNALI REFERENTE/I

33



Rete Tante Tinte Capofila IC12 Golosine FS
Intercultura Memorandum Italia-Cina Capofila
Educandato agli Angeli Docente di Cinese Lingua
e cultura spagnola capofila Maffei Docente di
Spagnolo Formazione Ambito 3 Capofila Vigasio
Collaboratrice DS Rete ambito 3 capofila
Educandato agli Angeli Dirigente Scolastica
Protocollo d'intesa CESTIM FS Intercultura RETI
BIENNALI REFERENTE/I Rete scuola e territorio
Capofila Copernico-Pasoli DOCENTI Rete per
l'inclusione capofila IC 17 Montorio
F.S.INCLUSIONE Cosp DOCENTE Convenzione
utilizzo Laboratorio di chimica IC 10-11 DOCENTI
e AT RETE SOS DOCENTE RETI ANNUALI
REFERENTE/I Rete ITEFM REFERENTE PCTO Rete
SCUOLE GREEN DOCENTE Rete ORIENTA
VERONA FFSS all'orientamento in entrata Rete
PNSD scuole in rete Animatore Digitale Rete
BIBLIOTECHE SCOLASTICHE VERONA Referente
Biblioteca COMMISSIONE INCLUSIONE-GLI
Gruppo di lavoro per l'Inclusione: Referente: FS
Inclusione La Commissione in collaborazione
con la Funzione strumentale e lo psicologo della
scuola, si occupa delle azioni inclusive della
scuola, della redazione del Piano per l'Inclusione
(PAI) e della documentazione relativa agli
Studenti con BES. COMMISSIONE CURRICOLO
D'ISTITUTO - CURRICOLI DISCIPLINARI -
VALUTAZIONE La Commissione individua i criteri
per l'aggiornamento dei CURRICOLI
DISCIPLINARI, per la redazione del CURRICOLO
TRASVERSALE per COMPETENZE e gli strumenti
di valutazione, le rubriche di valutazione.
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI TERZE: si
occupa di applicare i criteri proposti dal Collegio



dei Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto per formare le classi terze sulla base dell'indirizzo e della Lingua L3 scelti dalle Famiglie e accettati dalla scuola.

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME: si occupa di applicare i criteri proposti dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto per formare le classi prime sulla base della Lingua L2 scelta dalle Famiglie e accettata dalla scuola.

COMMISSIONE FONDI PNRR: REFERENTI: Dirigente scolastica e DSGA

COMMISSIONE: docenti, un genitore, uno studente, un componente ATA. La Commissione ha il compito di studiare il miglior utilizzo dei fondi ottenuti dalla scuola e che finanziano azioni rientranti nel PNRR.: Piano scuola 4.0 adottato con il decreto ministeriale 161 del 14 giugno 2022 e azioni contro la dispersione scolastica con il Decreto ministeriale n. 170 del 24 giugno 2022. I fondi vanno spesi e rendicontati entro il 2024.

COMMISSIONE REGOLAMENTI (REGOLAMENTI D'ISTITUTO, PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA') La Commissione si occupa di aggiornare, anche in virtù del Protocollo per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo, il Regolamento d'Istituto ed il Patto Educativo di Corresponsabilità per allineare le norme interne alla normativa emanata a livello ministeriale e per disciplinare aspetti e situazioni legati al contingente.

COMMISSIONE NUOVA OFFERTA FORMATIVA: REFERENTE: Dirigente scolastica. Lo sviluppo dell'offerta formativa nel prossimo triennio è circoscritto per l'indirizzo RIM alla curvatura sul **MARKETING DIGITALE E SOSTENIBILE (GREEN**



ECONOMY) e per l'indirizzo TURISMO alla curvatura verso ANIMATORE TURISTICO E SOSTENIBILE (GREEN ECONOMY). La Commissione si occupa, pertanto, di valutare la fattibilità di queste curvature, tenuto conto delle risorse umane e delle competenze professionali presenti nella scuola, ed individuare quale sviluppo dare all'offerta formativa per rispondere ai bisogni del contesto sociale ed economico.

Coordinatori dei Consigli di Classe (quattro docenti coordinano due classi ciascuno)

COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI Una figura centrale nel Consiglio di Classe è il Coordinatore, collegamento tra docenti, alunni, famiglie e Dirigente Scolastico. Le sue funzioni sono numerose (previa delega del Dirigente Scolastico) presiede i Consigli di classe; predispose la Progettazione del Consiglio di Classe in collaborazione con i docenti del Consiglio guida l'andamento generale della classe e di ciascun alunno, segnalando con sollecitudine eventuali problemi didattici ed educativi; gestisce l'Assemblea dei genitori, convocata per le elezioni dei Rappresentanti; su richiesta dei genitori, è disponibile ai colloqui anche nel periodo di sospensione degli stessi; comunica alle famiglie, con anticipo rispetto alla pubblicazione dei tabelloni, l'eventuale esito negativo degli scrutini finali e riceve i genitori che desiderano chiarimenti relativi ai risultati di fine anno scolastico; consulta i rappresentanti di classe in merito ad aspetti organizzativi, relazionali e didattici; informa e riceve pareri dal Dirigente Scolastico su questioni che possano intralciare il corretto andamento dell'attività didattica ed educativa; segnala alla Dirigente

34



Scolastica i casi di difficoltà economica delle famiglie, che possano limitare la partecipazione alle attività educative e didattiche previste in sede di programmazione scolastica; tiene il collegamento con le Funzioni Strumentali per l'Intercultura e favorisce, insieme ai colleghi, l'inserimento di alunni stranieri; si relazione con la F.S. per l'Inclusione; in collaborazione con il segretario verbalista, al termine del quinto anno procede alla stesura del documento del 15 maggio, sulla base delle relazioni fornite dai singoli Colleghi del Consiglio di classe; coordina le attività di Ed. Civica e propone il voto sulla base dei criteri definiti nel PTOF; coordina le attività di DDI sulla base del Piano deliberato dal Collegio dei Docenti; propone il voto di COMPORTAMENTO sentiti i docenti del C.d.Classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Le 12 ore sono suddivise su due docenti (6+6) che sono a disposizione per sostituzione di docenti assenti. Una docente dedica due ore all'insegnamento dell'Italiano L2 agli studenti non italofofoni. Ulteriori 6 ore sono state assegnate ai docenti a copertura del distacco orario della prof.ssa Zerman, collaboratrice della DS. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

28 ore (+6 ore a copertura del distacco della Vicaria, prof.ssa Mazzanti) che i docenti dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti e, in parte, all'attivazione di sportelli e/o corsi di recupero.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

36 ore che i docenti dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

2

- Organizzazione

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

15 ore che i docenti dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti e, in parte, all'attivazione di sportelli e/o corsi di recupero.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

10 ore , 2 assegnate a sostituzione dei docenti assenti ed 8 che sono state assegnate ai docenti a copertura del distacco orario della prof.ssa Comencini, collaboratrice della DS.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

Le 36 ore sono svolte da tre docenti e vengono impiegate per la sostituzione dei docenti assenti, per il potenziamento della lingua italiana L2 (studenti non italofofoni) e per progetti legati al PCTO.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Attivita' legate al PCTO

2

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Un' ora che la docente dedica alla sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

15 ore che le docenti dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti e, in parte, all'attivazione di sportelli e/o corsi di recupero.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Tre ore che le docenti dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti e all'insegnamento dell'Italiano L2 agli studenti non italofofoni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente scolastica. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo, gestione documentale, dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei dati di cui al DPCM 3 dicembre 2013, codice dell'amministrazione digitale DL



7 marzo 2005 n.82, scarico quotidiano posta elettronica dalla Segreteria Digitale. Convocazione organi collegiali (Giunta Esecutiva e Consiglio d'istituto). Convocazione ed elezione delle RSU. Tenuta materiale del C.D.I. e predisposizione delibere del C.D.I. Gestione ordini fuori dal MEPA, compilazione prospetti comparativi per la scelta, determina, redazione degli ordini e verifica regolare fornitura. Richieste CIG. Gestione e tenuta contatti inerenti alla manutenzione dell'edificio. Tenuta rapporti affari generali con Enti territoriali (Provincia, Comune di Verona, Università, ecc). Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare. Prenotazione spazi per assemblee di Istituto. □ Verifica e conferma disponibilità spazi interni Istituto a richiedenti a vario titolo. □ Tenuta registro consegna chiavi e telecomando a personale autorizzato con gestione della relativa restituzione. Gestione materiale a supporto dei docenti per PCTO. Gestione assemblee sindacali personale ATA/DOCENTE (circolari, calcolo monte ore annuo assemblee personale). Gestione scioperi personale ATA/DOCENTE (verifica cruscotto, circolari, predisposizione formgoogle/lista cartacea). Protocollo Uscite Didattiche/Progetti e raccolta materiale per Collegio Docenti. Gestione e tenuta del registro aggiornato, con cadenza settimanale, dei dispositivi DPI (mascherine e gel disinfettanti provenienti dal Ministero), in condivisione con la DS e informativa tempestiva alla DSGA. Assegnazione e distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. Ordine dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), con conseguente assegnazione e distribuzione al personale ATA. Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate.

Ufficio acquisti

□ Ufficio acquisti e contabilità, due unità. Gestione finanziaria, compilazione del Programma Annuale e Conto Consuntivo in collaborazione con la DSGA. □ Gestione Fatture elettroniche, emissione di ordini di incasso e mandati pagamento. □ Richiesta



e monitoraggio CIG. □ DURC e tracciabilità flussi: acquisizione e verifica validità. □ Ordini MEPA e relativa determina. □ Pratiche F24. □ Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP. □ Elaborazione e Rilascio CU. □ Denunce annuali (IRAP- mod.770). □ Dichiarazioni mensili (IVA) e relativi adempimenti. □ Liquidazione compensi personale extra cedolino e con cedolino UNICO. □ Collaborazione con la DSGA nella gestione della Piattaforma Certificazione dei Crediti (PCC). □ Esami di stato: adempimenti contabili. □ Gestione inventario e adempimenti amministrativi inerenti. □ TFR. □ Assegni nucleo familiare. Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti della propria area, per cui la normativa vigente preveda la pubblicazione, all'albo online

Ufficio per la didattica

Responsabile 1: Attività di sportello. □ Gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc...). Gestione richieste di delega orario annuale entrata/uscita. Rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARIS alunni stranieri e con handicap,- Gestione procedure ARS. Convocazioni incontri specialisti ULSS, genitori, OSS, referente BES e insegnante di sostegno. Gestione PDP E PEI. Rapporti con le famiglie per assenze docenti in orario di ricevimento. Infortuni alunni. Trasporto scolastico. Conferme titolo di studio. Pratiche inerenti a iscrizioni (predisposizioni modulo iscrizione, supporto alle famiglie per l'iscrizione on-line, moduli richiesta esoneri tasse per limiti reddito secondo direttive Mi). Conferme di iscrizione alunni classi 2[^]-3[^]-4[^]. Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali: richieste e trasmissioni fascicoli, rilascio certificati ai sensi della L 183/2011 art. 15, gestione esoneri Educazione Fisica, documenti di valutazione. Elezioni OO.CC. Gestione INVALSI. Gestione scrutini, esami integrativi, di idoneità, di sospensione del giudizio. Comunicazione esiti negativi sospensioni del giudizio per ARS. Rapporti con le famiglie degli studenti non ammessi per la



verifica della conferma di iscrizione o del trasferimento presso altro istituto. Rapporti con le Famiglie/Comuni per mancata frequenza obbligo scolastico. Libri di testo. Gestione didattica Esami di Stato: commissioni web, stampa e distribuzione diplomi, nomina referente plico telematico, elenchi diplomati. Organico: inserimento dati Sidi. Rapporti con la Diocesi per alunni avvalentesi. Formazione classi terze. Scuola in chiaro: aggiornamento dati. Organizzazione e gestione corsi di recupero e sportelli Help. Predisposizione materiale per Esami di Stato e inserimento candidati esami di stato. Stampa diplomi e schede di valutazione. Pagelle d'oro. Raccolta consenso studenti per invio nominativi a Datori di Lavoro/Università o altri enti. Invio nominativi studenti diplomati a Datori di Lavoro/Università o altri enti. Circolari varie Area Didattica. Somministrazione farmaci a scuola. Gestione e rilascio dei contratti di comodato dispositivi digitali per DAD o DDI. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". (***) Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti della propria area, per cui la normativa vigente preveda la pubblicazione, all'albo online e/o amministrazione trasparente. Responsabile 2: □Attività di sportello. □ Gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc...). Rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARIS alunni stranieri e con handicap,- Gestione procedure ARS. Convocazioni incontri specialisti ULSS, genitori, OSS, referente BES e insegnante di sostegno. Gestione PDP. Rapporti con le famiglie per assenze docenti in orario di ricevimento. Infortuni alunni. Trasporto scolastico. Conferme titolo di studio. Pratiche inerenti a iscrizioni (predisposizioni modulo iscrizione, supporto alle famiglie per l'iscrizione on-line, moduli richiesta esoneri tasse per limiti reddito secondo direttive Miur). Conferme di iscrizione alunni classi 2[^]-3[^]-4[^] Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali: richieste e trasmissioni fascicoli, rilascio certificati ai



sensi della L 183/2011 art. 15, gestione esoneri Educazione Fisica, documenti di valutazione. Elezioni OO.CC. Gestione INVALSI. Gestione scrutini, esami integrativi, di idoneità, di sospensione del giudizio. Comunicazione esiti negativi sospensioni del giudizio per ARS. Rapporti con le famiglie degli studenti non ammessi per la verifica della conferma di iscrizione o del trasferimento presso altro istituto. Libri di testo. Gestione didattica Esami di Stato: commissioni web, stampa e distribuzione diplomi, nomina referente plico telematico, elenchi diplomati. Organico: inserimento dati Sidi, rapporti con la Diocesi per alunni avvalentesi Formazione classi terze. Scuola in chiaro: aggiornamento dati. Organizzazione e gestione corsi di recupero e sportelli Help. Predisposizione materiale per Esami di Stato e inserimento candidati esami di stato. Stampa diplomi. Stampa schede di valutazione. Pagelle d'oro. Raccolta consenso studenti per invio nominativi a Datori di Lavoro/Università o altri enti. Invio nominativi studenti diplomati a Datori di Lavoro/Università o altri enti. Circolari varie Area Didattica. Libri in comodato. Controllo richieste rimborsi per merito/trasferimento contributo scolastico. Predisposizione elenchi studenti non avvalentesi IRC. - gestione Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione (bandi di gara, gestione organizzativa, circolari). - predisposizione eventi di pagamento PagoPa. -ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazioni albo on line e Amministrazione trasparente per le attività di pertinenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Referente 1: □Organico personale DOCENTE. Tenuta fascicoli personale DOCENTE anno corrente, documenti di rito, attestazioni e certificati di servizio, domande di accesso agli atti. Fascicoli personale DOCENTE/ATA richiesta/trasmisione fascicoli. Graduatorie di istituto personale DOCENTE (aggiornamento e decreti verifica punteggi), convocazioni supplenti, contratti di lavoro, inserimento in Co-VENETO e richiesta casellario giudiziale. Contenziosi. Gestione assenze



personale DOCENTE (comunicazione alla Vicepresidenza, inserimento a SIDI, inserimento gestionale Axios, Assenze.net, pratiche relative, ecc.) e ATA. Infortuni DOCENTI. Consegna informative personale DOCENTE ed incarichi Privacy personale DOCENTE. Gestione pratiche relative a sanzioni disciplinari personale DOCENTE. Graduatorie interne personale DOCENTE. Inserimento SIDI ferie non godute e maturate dal personale supplente DOCENTE. Pratiche di ricostruzione di carriera personale DOCENTE/ATA. Pratiche pensionistiche personale DOCENTE/ATA. Gestione Esami di Stato. Mobilità DOCENTE. Docenti neo assunti: preparazione documenti periodo di prova docenti. Gestione scioperi personale DOCENTE/ATA, comunicazione alla Vicepresidenza, rilevazione SIDI, inserimento "SCIOP.net"). Gestione richiesta Part-time personale DOCENTE. Gestione incarichi vari personale DOCENTE. Monitoraggio assenze SIDI. Eventuale valutazione delle domande inserimento/aggiornamento terza fascia ATA, in supporto alla collega. (***) Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti della propria area, per cui la normativa vigente preveda la pubblicazione, all'albo online e/o amministrazione trasparente. Responsabile 2: □Organico personale ATA. Tenuta fascicoli personali ATA anno corrente, documenti di rito, attestazioni e certificati di servizio, domande di accesso agli atti. Fascicoli personale ATA: richiesta/trasmisione fascicoli. Graduatorie di istituto ATA (aggiornamento e decreti verifica punteggi), convocazioni supplenti, contratti di lavoro, inserimento in CO-Veneto e richiesta casellario giudiziale. Contenziosi. Gestione delle assenze ATA (comunicazione alla DSGA, inserimento a SIDI, inserimento gestionale Axios, Assenze.net, pratiche relative, ecc.) assieme alla collega. Infortuni ATA. Consegna informative ATA ed incarichi Privacy ATA. Gestione pratiche relative a sanzioni disciplinari ATA. Graduatorie interne ATA. Pratiche di ricostruzione di carriera ATA/DOCENTI assieme alla collega. Pratiche pensionistiche ATA/DOCENTI assieme alla collega. ATA



neo assunti: preparazione documenti periodo di prova. Gestione ordini di servizio Personale ATA. Monitoraggio assenze SIDI mensile, assieme alla collega. Gestione permessi L.104/92 e rilevazione PerlaPA, assieme alla collega. Permessi allo studio personale ATA/DOCENTE. Gestione richiesta Part-time personale ATA. Gestione Incarichi vari personale ATA. Mobilità ATA. Gestione monte ore annuale, rilevazioni USP sulle fruizioni permessi sindacali. Valutazione domande inserimento/aggiornamento terza fascia ATA.(***) Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti della propria area, per cui la normativa vigente preveda la pubblicazione, all'albo online e/o amministrazione trasparente.

Assistenti Tecnici AR02-AR23

È addetto alla conduzione tecnica dei laboratori, garantendone l'efficienza e la funzionalità. Esegue attività lavorativa, richiedente specifica preparazione professionale, conoscenza di strumenti e tecnologie anche complessi, con capacità di utilizzazione degli stessi, nonché di esecuzione di procedure tecniche e informatiche. Svolge attività di supporto tecnico alla funzione docente relativamente delle attività didattiche e alle connesse relazioni con gli studenti, preparando il materiale per le esercitazioni, secondo le direttive fornite dal docente del laboratorio e attende alla messa in ordine dei locali affidati, al riordino e alla conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche. Garantisce la verifica e l'approvvigionamento periodico del materiale utile alle esercitazioni didattiche. Svolge attività di diretta e immediata collaborazione con i docenti dei laboratori e l'Ufficio tecnico o analoghi organismi anche in relazione agli acquisti di attrezzature tecnico-scientifiche e al loro collaudo. Svolge attività di manutenzione ordinaria del materiale tecnico, scientifico e ordinario. Collabora con l'Ufficio di contabilità alle operazioni di inventario. L'attività dell'assistente tecnico concorre, inoltre, alla definizione della progettazione extracurricolare della scuola, attraverso i progetti inseriti nel



Piano Triennale dell'Offerta formativa. Per ciò che concerne le riparazioni delle macchine, degli apparecchi, delle attrezzature, è inteso che esse si intendono riferite ad interventi semplici e che non richiedano interventi specializzati. A mero titolo esemplificativo, si indicano le seguenti attività: inceppamento carta stampante, cambio toner, riavvio macchine, problemi elettrici dovuti a contatti, cavetterie non efficienti, cambio lampade proiettori, lavagne luminose, sostituzione di componenti hardware presenti in istituto ecc. 2. Servizi e compiti assistenti tecnici Tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR 2016 ed int.) e sulla trasparenza (Legge 241/90). Le ore di straordinario devono essere preventivamente autorizzate e non saranno tenute in considerazione prestazioni di lavoro straordinario non autorizzate di cui la DSGA non conosce la motivazione a sostegno. Eventuali ore di straordinario possono essere recuperate con riposi compensativi compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione. Qualora si renda necessario svolgere il proprio servizio presso altro ente o struttura scolastica, il personale interessato auto dichiarerà per iscritto, all'attenzione della DSGA, anche a fini assicurativi, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'orario di servizio prestato. I compiti sono come di seguito articolati. AT AR02: Conduzione tecnica e manutenzione Laboratorio d'informatica 1 e 2. Presta assistenza tecnica/manutenzione dei PC in aula docenti, aula Magna, Presidenza, vice presidenza e Uffici di Segreteria. Fornisce assistenza tecnica dei sussidi vari presenti nell'istituto, nei laboratori e nelle aule e nei locali scolastici. Gestione Utenze. Collabora con l'Ufficio di contabilità alle operazioni di inventario, soprattutto dei beni o dispositivi informatici. Sistema i dispositivi digitali da dare in comodato. Nomina referente Plico telematico Esami di Stato. AT AR23: E' assistente nei laboratori (Fisica e Scienze). Fornisce supporto ai docenti di scienze e fisica.



Conduzione tecnica e manutenzione del laboratorio di chimica/fisica, preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche degli alunni nei laboratori. Collabora con la segreteria e può svolgere attività del centralino. Collabora con l'Ufficio di contabilità alle operazioni di inventario. Provvede al riordino e alla conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche presenti nei due laboratori e supporto specialistico nei campi di competenza per le attività di istituto. Svolge attività di controllo delle cassette di primo soccorso e della quantità di gel presente nei dispenser per emergenza Covid-19. Segue le procedure necessarie allo smaltimento dei rifiuti speciali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.einaudivr.edu.it/modulistica-studenti-e-famiglie-2/>

Piattaforme Google Worspace



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Tante Tinte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete esplica la sua azione a livelli diversi: - per gli alunni con: percorsi di accoglienza alunni e famiglie, corsi di prima alfabetizzazione, lingua dello studio, laboratori interculturali, attività di doposcuola e corsi estivi; - per i docenti attiva consulenze sulla normativa, sulle prove d'ingresso, sulla progettazione di corsi, sulla metodologia; effettua attività di formazione tramite convegni e diffusione delle buone pratiche e realizza percorsi di ricerca e azione in collaborazione con ULSS, Università e Associazioni di mediatori; - per i dirigenti interviene attraverso azioni di consulenza e di offerta progettuale; effettua il coordinamento progettuale per l'art. 9 e la ricerca di fondi presso Comuni, Province, Ministero e Fondazioni; - territorio La rete lavora per costruire rapporti positivi con tutti coloro che si occupano delle problematiche degli alunni stranieri e delle loro famiglie; pertanto costruisce intese con Ulss, Università per quanto riguarda l'aspetto degli interventi educativi e di apprendimento, con le Associazioni e le



cooperative di mediazione per interventi diretti d'istruzione e con gli Enti territoriali e non per la ricerca di fondi al fine di promuovere l'integrazione di alunni e famiglie sul territorio. Siede al tavolo del consiglio territoriale per l'immigrazione della Provincia di Verona per condividere problematiche e la ricercare soluzioni.

Denominazione della rete: Memorandum Italia Cina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Memorandum costituito dall'Ufficio scolastico regionale del Veneto in collaborazione con la scuola internazionale italo-cinese favorisce la conoscenza della cultura cinese nelle scuole che offrono nel loro curriculum l'insegnamento di questa lingua.

Denominazione della rete: Rete di scuole Enredados por la ñ



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RED DE LA LENGUA Y CULTURA ESPAÑOLA

Enredados por la ñ è un progetto di collaborazione fra istituti di educazione secondaria del territorio nazionale. La rete ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati all'apprendimento della lingua e della cultura spagnola attraverso la programmazione di iniziative rivolte sia agli/alle studenti/studentessa che ai/alle docenti aderenti al progetto.

I suoi obiettivi sono:

- Offrire opportunità di apprendimento e di approfondimento della cultura spagnola, nei suoi aspetti sociali, economici e politici;
- Offrire opportunità di approfondimento e/o ampliamento della conoscenza dell'arte, della storia e della letteratura spagnola;
- Offrire contesti di pratica della lingua attraverso il contatto diretto con rappresentanti del mondo spagnolo e ispano-americano;
- Creare occasioni di confronto interculturale;



- Offrire corsi di aggiornamento linguistico e culturale dei docenti referenti degli istituti in rete.

Denominazione della rete: Formazione ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale nell'anno di prova

Denominazione della rete: Rete ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Cestim

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CESTIM nasce a Verona nel 1990 come associazione di operatori sociali e culturali che si occupano a vario titolo, per obbligo professionale o per volontariato, degli immigrati e delle loro problematiche in ambiti diversi (nel sindacato, nei servizi sociali e sanitari, nella scuola e nell'università, nelle redazioni dei giornali, negli uffici della pubblica amministrazione, nella cooperazione internazionale e nell'associazionismo della solidarietà).



Finalità:

promuovere i diritti umani e la solidarietà sociale negli ambiti che riguardano le complesse problematiche dell'immigrazione;

sostenere le attività di studio, di ricerca e volontariato volte alla promozione e agevolazione di un pieno e positivo inserimento degli immigrati nel contesto sociale del territorio comunale e di quartiere in cui si trovano a vivere;

creare le condizioni per una corretta informazione sulla realtà dell'immigrazione in modo da prevenire o rimuovere il pregiudizio negativo che nell'opinione pubblica alimenta la discriminazione e costringe spesso gli immigrati in aree di esclusione sociale;

promuovere - in condizioni di parità con i cittadini italiani - l'accesso degli immigrati al lavoro dipendente e autonomo, alla casa, ai servizi sociali e sanitari, alla scuola, alla formazione professionale e a tutto quanto esprime godimento pieno dei diritti di cittadinanza nel rispetto, all'interno delle leggi dello stato, delle diverse identità culturali;

agevolare progetti individuali, familiari o di gruppo, orientati al rientro e al positivo reinserimento nei paesi d'origine, qualora se ne manifesti l'opportunità da parte degli stessi immigrati.

Denominazione della rete: Rete scuola & territorio STEI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole Statali e paritarie, del primo e secondo ciclo, "Scuola e Territorio: Educare insieme", nell'ottica di attivare collaborazioni con le famiglie, le agenzie educative, gli enti e associazioni territoriali si propone di: promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali.

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un sistema di servizi rivolto a Dirigenti Scolastici, docenti curricolari, docenti specializzati per le attività di sostegno, consigli di classe o di sezione, famiglie che desiderano ricevere un supporto educativo- didattico ed organizzativo da docenti esperti rispetto alla tematica. L'obiettivo è quello di sviluppare progressivamente un modello cooperativo di lavoro tra docenti, con scambio di buone pratiche, esperienze e conoscenze sempre più "evidence based".

Denominazione della rete: Comitato per l'orientamento scolastico e professionale di Verona

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
Convenzione



nella rete:

Approfondimento:

Con le sue attività cerca di rispondere alle esigenze di orientamento scolastico e professionale di studenti, lavoratori, docenti, famiglie, giovani e adulti, occupati e non.

Interviene nell'ambito dell'orientamento, progettando e sviluppando attività di studio, ricerca, assistenza e consulenza su incarico da parte di enti, istituzioni ed altre associazioni pubbliche e private, soprattutto nel territorio della provincia di Verona e della regione del Veneto. Offre percorsi di orientamento in uscita alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori.

Denominazione della rete: Convenzione con Istituti comprensivi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:



Nell'ambito dell'orientamento in entrata la scuola offre attività didattiche alle studentesse e agli studenti degli IC 10 e 11 nell'ambito della formazione scientifica, attraverso l'uso del laboratorio di scienze.

Denominazione della rete: Rete SOS sostenibilità e ambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopi della Rete:

- 1) ridurre i consumi energetici e promuovere l'uso di energie rinnovabili
- 2) promuovere la mobilità sostenibile
- 3) promuovere un uso razionale della risorsa acqua
- 4) promuovere l'alimentazione sostenibile
- 5) ridurre i rifiuti ed effettuare la raccolta differenziata
- 6) promuovere la scelta di materiali di consumo sostenibili



- 7) promuovere la sostenibilità sociale
- 8) promuovere la sostenibilità economica
- 9) promuovere la cultura del rispetto e la cura nei confronti dell'ambiente e della natura
- 10) condividere e diffondere buone pratiche per la cura del bene comune

Denominazione della rete: Rete ITEFM Rete nazionali di Istituti tecnici economici di formazione manageriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete si propone di:

1. promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
2. elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
3. promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
4. rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
5. promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
6. sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
7. favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
8. promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
9. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

Denominazione della rete: Rete nazionale Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: Rete Orienta Verona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con l'Ufficio di Ambito di Verona.

Finalità della rete garantire il diritto-dovere all'istruzione e formazione; riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative dei territori; condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo, prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono; favorire lo sviluppo del processo di orientamento al mondo del lavoro anche attraverso i PCTO; condividere modalità di erogazione dei servizi, individuazione dei destinatari e risorse umane formate per la realizzazione delle attività previste.

Denominazione della rete: Rete PNSD scuole in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Nell'ambito del PNSD la rete propone attività di formazione e costituisce una community di scambio di buone pratiche nell'ambito della scuola digitale.

Denominazione della rete: Rete Biblioteche scolastiche veronesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Biblioteche Scolastiche di Verona, di seguito RBS Verona è nata nel 2004 e vi aderiscono tantissimi istituti della Provincia di Verona di ogni ordine e grado.



Collabora con la Biblioteca Civica, con la rete delle biblioteche civiche della Provincia di Verona e con l'Università di Verona e con varie librerie di Verona e Provincia.

La Rete offre consulenza alle scuole che desiderano implementare e informatizzare la propria biblioteca mettendo a disposizione un software gestionale con il quale ha creato un catalogo collettivo consultabile on-line dal proprio sito: <https://www.rbsverona.org/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BES -bisogni educativi speciali attività formative

La Formazione delle risorse professionali Gli interventi formativi del prossimo triennio terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Reti di scuole, dalle possibilità offerte dal Ministero e dagli Uffici scolastici periferici. Il Collegio definirà le priorità formative con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, all'inclusione, alle emergenze educative e alla sicurezza. In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Per il Personale non docente sarà favorita la partecipazione ai corsi sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulle novità normative e sulla sicurezza. Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Collegio docenti

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza durante i Collegi docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione degli



apprendimenti

Nell'ottica della ricerca-azione relativa al rinnovamento delle metodologie didattiche e della applicazione delle stesse, si ritiene fondamentale si ritiene fondamentale consolidare e aggiornare la condivisione dei criteri di valutazione già adottati dai Dipartimenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Collegio docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche e ambienti per l'apprendimento

Sulla scorta del rinnovamento digitale previsto dal PNRR scuola 4.0, l'Istituto si sta dirigendo verso la creazione di un ecosistema di apprendimento che necessita di una formazione qualificante.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari

Collegio docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

La dotazione digitale degli ambienti e l'allestimento di nuovi spazi per l'apprendimento richiede la formazione e il consolidamento delle competenze digitali da parte dei Docenti. Sotto questo aspetto l'animatrice digitale e altre agenzie come DigCompEdu possono costituire un punto di riferimento per la progettazione di efficaci percorsi formativi dedicati ai docenti, in particolare: • le modalità e l'uso delle tecnologie per la comunicazione istituzionale e didattica; • l'uso degli ambienti virtuali per la collaborazione e la condivisione di pratiche e in particolare la partecipazione a reti di sviluppo professionale; • la capacità di riflettere sull'uso delle tecnologie nelle proprie pratiche didattiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Collegio docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Agenzie esterne

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie esterne

Titolo attività di formazione: Curricolo per competenze

Il collegio nelle sue articolazioni per Dipartimenti attraverso una ricerca-azione avrà la possibilità di formarsi e contestualmente di elaborare un curricolo di Istituto strutturato per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Aggiornamento sicurezza

Formazione generale e specifica in tema di sicurezza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti individuati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione tradizionale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Formazione dell'anno di prova rivolto ai docenti neoassunti e organizzata dalla rete di ambito in collaborazione con l'USR del Veneto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La Formazione delle risorse professionali

Per i Docenti gli interventi formativi del prossimo triennio terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Reti di scuole, dalle possibilità offerte dal Ministero e dagli Uffici scolastici periferici. Il Collegio ha definito le priorità formative con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, all'inclusione, alle emergenze educative e alla sicurezza. In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Sirvess

Formazione e aggiornamento gestione del Personale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Agenzia esterna

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Formazione e aggiornamento gestione del Personale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Agenzie esterne

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie esterne

Formazione gestione delle procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione Gestione piattaforma passweb

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete INPS in collaborazione con la scuola capofila

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Reti di scuole

Formazione sulle piattaforme utilizzate dalla scuola

Descrizione dell'attività di formazione Registro elettronico, gestione sito, altre piattaforme

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie esterne

Formazione area contratti e contabilità

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie esterne

Formazione accoglienza studenti e inclusione

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Approfondimento

Per il Personale ATA sarà favorita la partecipazione ai corsi sulla comunicazione,



sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulle novità normative e sulla sicurezza. Anche per il Personale ATA il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.